



LICEO LUIGI GALVANI

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Anno scolastico 2021/2022

Dirigente scolastico
Aurelio Alaimo

<i>Indice</i>		
		<i>pagina</i>
I. Presentazione PTOF 2019-2022		3
	I.1 Premessa al Piano dell'offerta formativa 2020-21	4
	I.2 Presentazione della scuola	5
	I.3 Illustrazione dei criteri generali del servizio	7
	I.4 Patto educativo di corresponsabilità	10
II. Organizzazione della didattica		15
	Parte A - Progetto educativo	15
	II.1 Percorsi di studio	16
	Liceo classico	17
	Liceo Scientifico internazionale italo-inglese	20
	Liceo internazionale di francese Esabac	22
	Liceo internazionale di tedesco	24
	II.2 Piano Didattica digitale integrata (DDI)	26
	II.3 Educazione civica	32
	II.4 Organizzazione didattica interna ai percorsi di studio	39
	Accoglienza	39
	Orientamento	40
	Continuità	41
	Valutazione e verifiche	42
	Recupero e sostegno	47
	Sportello di ascolto e tutor	48
	Attività di integrazione e supporto	49
	Piano di formazione	52
	Parte B – Progetto educativo aggiuntivo rispetto ai percorsi di studio	53
	Attività integrative	53
	Attività di potenziamento e promozione dell'eccellenza	53
	Progetti	54
	Educazione ambientale e sostenibilità	57
	Scambi e stages	58
	Piano nazionale scuola digitale	58
	Parte C - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	60

III. Organizzazione della scuola		63
	Dirigenza	64
	Funzioni strumentali	65
	Comitati e commissioni	66
	Coordinatori e responsabili	69
IV. Valutazione della scuola		73
	Risultati Invalsi classi quinte 2021	73
V. Risorse umane e materiali		76
	Organico	76
	Strutture	77

I. PRESENTAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2019/2022

Elaborato dal Collegio docenti il 25 ottobre 2018

Approvato dal Consiglio di Istituto

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento programmatico che illustra l'identità culturale e progettuale del Liceo Galvani.

La progettazione educativa si innesta sul tessuto storico-culturale del Liceo e sugli ordinamenti di Legge. Essa definisce l'identità educativa del Liceo Galvani attraverso l'articolazione di specifici percorsi di studio e la predisposizione di attività aggiuntive, parallele e integrative rispetto ai percorsi di studio. Sulla progettazione educativa, poi, vale a dire sulla migliore articolazione possibile dei suoi servizi educativi, si basa tutta l'organizzazione della scuola.

Tenuto presente tutto ciò, sulla base del criterio del *servizio* all'utenza – principio fondamentale della *Carta dei servizi della scuola* (Decreto 15/6/1995) –, come della legge 15/3/1997 “Bassanini”, oltre che del Decreto del 25/2/1999 “Regolamento dell'Autonomia Scolastica” nonché della *Raccomandazione della Commissione e del Consiglio dell'Unione Europea* del 18 dicembre 2006 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, della legge 27/12/2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) sull'elevazione a 10 anni dell'obbligo di istruzione, dell'art. 1, comma 627 della medesima, *Programma nazionale* “Scuole aperte a.s. 2007/08”, del D.L. 1 settembre 2008, in conformità ai principi enunciati nell'Atto di indirizzo della Dirigente e nell'Atto d'indirizzo approvato dal Consiglio di Istituto il 27.04.2015 (pubblicato sul sito della scuola), sulla base dei Regolamenti di cui al D.P.R. 15/03/2010 n. 89 e del Decreto con le Indicazioni Nazionali, in ottemperanza alla legge 107 del 13 luglio 2015, si può articolare il Piano Triennale della Offerta Formativa in cinque parti fondamentali, precedute da una premessa:

- I. Presentazione della scuola
- II. Organizzazione della didattica
- III. Organizzazione della scuola
- IV. Valutazione della scuola
- V. Risorse umane e materiali

I.1 PREMESSA AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2021-2022

L'anno scolastico 2020-2021 è stato un anno del tutto eccezionale: una pandemia in corso, circostanze mai vissute, prospettive incerte; e un'inquietudine che caratterizzava le attività scolastiche e le nostre vite quotidiane.

In questo contesto è evidente che alcune delle attività tradizionalmente programmate dal Liceo Galvani, come del resto in tutte le scuole, sono state svolte in modi e in tempi diversi rispetto all'ordinario, o si sono tenute in forma ridotta, o a distanza, o in certi casi non è stato possibile realizzarle.

Nell'anno scolastico 2021-22 la didattica è tornata completamente in presenza e il Liceo Galvani garantisce che ciò avviene secondo tutte le condizioni di sicurezza previste dalla normativa. Tuttavia, l'emergenza non è finita e molte delle attività normalmente organizzate non si possono ancora svolgere o programmare, a causa dell'incertezza nell'evolversi della situazione.

Però è importante confermare che gli obiettivi formativi del curriculum del Galvani restano inalterati. Il liceo, in tutti i suoi indirizzi, garantisce la qualità elevata dell'insegnamento e dell'apprendimento che caratterizza la sua storia e la sua identità; offre come sempre un'ampia varietà di attività progettuali, di percorsi di alternanza, di proposte culturali e di approfondimenti; mantiene in ogni modo possibile il carattere internazionale e altamente qualificato dei propri percorsi formativi, in tutti gli indirizzi. E soprattutto assicura in tutte le condizioni il diritto all'istruzione dei propri studenti, anche e soprattutto di chi si trovasse in situazioni di particolare difficoltà a causa della situazione sanitaria.

Per raggiungere questi obiettivi nelle circostanze attuali il punto di forza del Galvani sarà la **flessibilità**, ovvero: la capacità di adattarsi a situazioni che potranno mutare con grande rapidità; la disponibilità a far fronte a esigenze individuali impreviste e a bisogni collettivi; la prontezza a rivedere quanto era stato programmato.

Il Piano dell'offerta formativa rende conto anche dell'impegno a documentarsi e a curare una formazione specifica: per la didattica digitale integrata, per l'educazione civica, per forme di insegnamento innovative. E naturalmente assicura a scuola le migliori condizioni di sicurezza, nella consapevolezza che questo è il requisito essenziale per lo svolgimento di un'attività didattica proficua e serena.

I.2 PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

IL LICEO “LUIGI GALVANI” NELLA STORIA

La storia dell'attuale Liceo “L. Galvani” si può far iniziare nel 1551, anno in cui i Gesuiti istituirono a Bologna due classi in modesti locali accanto alla piccola Chiesa di Santa Lucia, che era stato il primo nucleo della presenza dell'Ordine in città.

I collegi dei Gesuiti costituivano una realtà educativa fra le più qualificate in Italia e rispondevano a programmi di studio attentamente elaborati; la loro egemonia culturale nel settore educativo pre-universitario si esprime nel Seicento quando ebbero la direzione del Collegio dei Nobili e del Collegio dei Cittadini (borghesi).

Nel 1752, usufruendo dei lasciti di Mons. Zambeccari, venne costituita la Biblioteca che, prima in città, concesse libero accesso a tutti gli studiosi.

Nel 1773 l'Ordine fu soppresso e i suoi beni passarono ai Barnabiti che continuarono nell'educazione dei giovani. L'11 Febbraio 1860 nacque a Bologna il primo Liceo con sede nel "Palazzo delle Scuole", che ospita attualmente la Biblioteca dell'Archiginnasio.

Le leggi del 1866 tolsero ai Barnabiti chiese e scuole e, in clima di laicizzazione della cultura e dell'istruzione scolastica, nell'edificio si trasferì il primo Liceo - Ginnasio Statale bolognese che assorbì il Ginnasio “Guinizelli” e prese il nome di Liceo Ginnasio Luigi Galvani.

Da allora maestri insigni e discenti illustri hanno segnato il cammino di una Scuola rimasta fedele alle sue origini, cioè al rigore metodologico e all'apertura al nuovo, in una felice sintesi di antico e moderno.

La Scuola ha sempre vissuto nel suo interno le esperienze della vita civile, filtrate dal lavoro dei docenti che hanno formato gli allievi ai valori della cultura e della libertà, nell'equilibrio e nel rispetto dei diritti dei cittadini. Il Liceo Ginnasio Galvani è stata la Scuola di Carducci, Panzacchi, Don Olinto Marella, Della Volpe, Arcangeli, Bacchelli, Pasolini.

IL LICEO “LUIGI GALVANI” OGGI

Il liceo Galvani oggi insegna ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo valorizzando l'eredità classica, che definisce e anima l'identità del cittadino italiano del futuro.

L'offerta educativa del liceo ha il fine di formare personalità mature in grado di affermarsi negli studi e nel lavoro sull'orizzonte europeo e in un ambiente tecnologico in rapida evoluzione.

Il liceo classico favorisce una formazione completa e versatile che consente di affrontare agevolmente qualsiasi facoltà universitaria. Nel corso degli anni l'offerta formativa delle sezioni classiche è stata ampliata e, accanto al curriculum tradizionale, sono stati istituiti corsi classici con potenziamento della matematica al triennio, corsi classici internazionali ad indirizzo francese Esabac o tedesco (v. sezioni internazionali) e, a partire dall'anno scolastico 2015-2016 corsi classici ad indirizzo inglese con potenziamento IGCSE.

Le sezioni internazionali sono inserite nell'atmosfera multiculturale promossa dall'inserimento nel curriculum scolastico italiano, della lingua da cui prende il nome l'indirizzo specifico: gli studenti dello scientifico o del classico o del linguistico sono studenti “italo-francesi” o “italo-inglesi” o “italo-tedeschi”. La formula che ha reso il liceo Galvani un modello di riferimento per tante altre scuole in Italia è dunque rappresentata dalle sezioni internazionali che hanno due fondamentali caratteristiche:

- lo svolgimento, nella lingua del Paese *partner*, di alcune discipline. attraverso le quali viene approfondito l'aspetto linguistico-comunicativo e il confronto culturale.

- il conseguimento di un riconoscimento specifico, rilasciato dal Paese europeo interessato.

La base giuridica delle sezioni è costituita da un accordo culturale bilaterale a livello di Ministero degli Esteri e recepito dal MIUR.

La sezione francese, prima sezione internazionale ad opzione francese sul territorio italiano, è stata istituita nel 1991 sulla base di un decreto ministeriale (DM 27/6/91). Ricca di un'esperienza pluriennale nell'ambito della didattica bilingue, la sezione francese è tra le prime ad associare l'ESABAC (*) al percorso quinquennale specifico all'indirizzo internazionale, percorso bilingue e biculturale che si conclude a tutti gli effetti con un doppio diploma, quello italiano e il baccalauréat francese.

La sezione inglese. Dal 1997 è stato istituito un partenariato con l'università di Cambridge, nella fattispecie con il CAIE (Cambridge Assessment International Examinations), Ente che certifica in tutto il mondo le competenze raggiunte nelle discipline insegnate in lingua inglese. Contemporaneamente il liceo ha ottenuto il riconoscimento ufficiale del MIUR. Grazie a questo accordo, il liceo Galvani è stato accreditato centro ufficiale per gli esami Cambridge IGCSE (*International General Certificate of Secondary Education*) e A-levels sul territorio nazionale, prima scuola statale ad avere tale titolo.

La sezione tedesca. Dal 1998 un accordo culturale tra l'Italia e la Germania promuove le sezioni bilingui nei due paesi e riconosce i rispettivi programmi di studio e il diploma raggiunto. Il diplomato italiano ha quindi accesso alle università tedesche senza dover sostenere un esame di lingua.

Negli ultimi anni, oltre che con i partner europei, il liceo ha allacciato proficui rapporti con istituzioni scolastiche in Cina e in Australia.

Nell'ambito degli aggiornamenti tecnologici, il liceo partecipa al PON (Programma Operativo Nazionale) che prevede l'allestimento di laboratori e di ambienti di apprendimento *wireless*: il Collegio dei docenti nella riunione del 26.10.2016 ha dichiarato di aderire al PON, al piano di formazione in rete e alle reti di scuole coerenti con il piano dell'Istituto, con il coinvolgimento dei dipartimenti.

Il liceo è inoltre test center accreditato per la ECDL (European Computer Driving Licence): vi si tengono corsi preparatori ed esami per il conseguimento del diploma.

I.3 ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI GENERALI DEL SERVIZIO

Il Liceo Galvani organizza la sua attività educativa secondo la logica del servizio al cittadino, propria di ogni settore della Pubblica Amministrazione, ai sensi degli articoli 11 e 22 della Legge 15/3/1997.

In tal senso, il Liceo esplicita l'offerta formativa e chiarisce le richieste nei confronti degli allievi e delle loro famiglie, secondo le modalità del Patto educativo di corresponsabilità (cfr. p.7 e seguenti).

CHE COSA OFFRE

- una metodologia di studio che favorisca l'autonomia
- una solida formazione, nella quale l'antico si coniuga col moderno
- un'attenzione particolare all'omogeneità e alla continuità didattica del percorso educativo
- attività culturali e sportive di vario genere
- interventi di potenziamento e di integrazione al percorso di studi
- attività di recupero e di sostegno
- percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- attività di volontariato
- visite guidate, uscite didattiche, viaggi di istruzione e scambi culturali
- collaborazione con una pluralità di soggetti (Enti pubblici o privati) agenti sul territorio
- collegamenti con l'Università finalizzati a collaborazioni diversificate e all'orientamento scolastico post-diploma
- collegamenti con gli Istituti di Cultura stranieri (Istituto di Cultura Tedesca, *Alliance Française*, *British Council*)

CHE COSA CHIEDE

- interesse ed attitudine per l'indirizzo di studio scelto
- impegno e motivazione nello studio individuale e coinvolgimento nel lavoro in classe
- curiosità e interesse per la cultura in tutte le sue accezioni
- partecipazione responsabile ad iniziative ritenute utili e qualificanti
- rispetto del Regolamento d'Istituto, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e della Disciplina degli Studenti del Liceo.

I PRINCIPI FONDAMENTALI

Il Liceo Galvani, riconoscendosi pienamente nella funzione formativa ed educativa che gli compete come Istituto del Servizio Scolastico Pubblico, assume a base della Carta dei Servizi della Scuola gli art. 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana, che così recitano:

Art. 3 "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art. 33 L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sulla istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il

diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali. È prescritto un esame di Stato per la ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale. Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato.

Art. 34 La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

Attua tali articoli nel modo seguente:

- **Uguaglianza.** Il Liceo rivolge il proprio servizio a tutti, garantendo un'assoluta uguaglianza di diritti contro ogni discriminazione e ogni stereotipo – sociale, politico, economico o culturale - che limitino la libertà e la piena realizzazione delle persone. Il comportamento di ogni sua componente è ispirato a questo principio e orientato, nei limiti delle proprie risorse, per rimuovere gli ostacoli che impediscono l'esercizio di una effettiva parità, tutelando in particolar modo le situazioni più svantaggiate, anche dal punto di vista economico.
- **Imparzialità e regolarità.** Il Liceo garantisce l'imparzialità e la regolarità del servizio e delle attività educative, rispettando le norme stabilite per legge.
- **Accoglienza e integrazione.** Il Liceo accoglie, con massima disponibilità, genitori ed alunni e promuove la ricerca e l'attuazione di interventi mirati all'inserimento e all'integrazione di questi ultimi, soprattutto nella delicata fase di ingresso alle classi iniziali.

Rivolge particolare attenzione alle situazioni di difficoltà dovute a motivi familiari, di salute o derivanti da condizioni di disabilità – assicurando condizioni di pari opportunità per il successo formativo.

- **Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza.** Nel rispetto della libertà dell'utenza di scegliere fra le diverse istituzioni che erogano il servizio scolastico, la scuola intende soprattutto assicurare ai giovani un regolare compimento del corso di studi.

Per questo, oltre a vigilare sulla regolarità della frequenza, in costante collaborazione con le famiglie, adotta opportuni strumenti per monitorare con regolarità l'andamento dei risultati e si adopera per prevenire l'insuccesso e l'abbandono scolastico con adeguati e tempestivi interventi educativi e didattici.

Si impegna in particolar modo contro la dispersione scolastica, esercitando una costante azione di orientamento, in ingresso, in itinere e in uscita.

- **Partecipazione, efficienza e trasparenza.** Nella consapevolezza che la partecipazione ed il coinvolgimento diretto sono la migliore condizione per la realizzazione di risultati ottimali, il Liceo si avvale della responsabile collaborazione di tutte le sue componenti: Docenti, Personale Amministrativo, Personale di Servizio, Comitato dei Genitori, Organizzazione degli Studenti.

In questa prospettiva, il Liceo si impegna come centro di promozione culturale, sociale e civile, sviluppando attività integrative extrascolastiche proprie e consentendo l'uso degli edifici scolastici e delle attrezzature, fuori dall'orario del servizio scolastico, al fine di rendere la scuola "comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le dimensioni" come appunto prevede lo *Statuto delle studentesse e degli studenti*. A tutti è garantita, inoltre, un'informazione chiara e tempestiva, in un sistema procedurale per quanto possibile semplice e snello.

- **Rapporti umani, decoro, pulizia, gentilezza, agibilità.** Secondo la logica di servizio all'utenza cui è ispirata tutta la Pubblica Amministrazione e soprattutto nella consapevolezza della rilevanza didattica e formativa che abiti comportamentali, gentilezza, decoro e organizzazione

degli ambienti assumono in vista del cosiddetto *curriculum implicito* degli alunni – oltre che della tutela della salute dei luoghi di lavoro sancita dalla Legge - il Liceo si impegna, nell'ambito delle proprie competenze e disponibilità economiche, ad assicurare gentilezza e disponibilità nei rapporti umani interni ed esterni, pulizia e decoro degli ambienti, piena agibilità degli ambienti – compatibilmente con le regole della sicurezza – oltre alla necessaria trasparenza dei ruoli e delle responsabilità.

Il Personale tutto si impegna ad accogliere con disponibilità ogni forma di miglioramento dell'efficacia del servizio ispirata a queste finalità.

LE REGOLE

Le regole generali cui si devono attenere gli allievi del Liceo sono contenute nel Regolamento di Istituto, riportato a p. 38. Il rispetto delle regole, nell'ambito di una più generale e preventiva condivisione di obiettivi e strumenti didattici (per cui si veda il paragrafo seguente dedicato al “Patto educativo di corresponsabilità”), è considerato essenziale elemento di giudizio dell'allievo, soprattutto per quanto attiene alle caratteristiche del “sapere essere”, obiettivo fondamentale (assieme al “sapere” e al “sapere fare”) delle programmazioni educative generali di classe.

Il Liceo Galvani ispira la sua attività didattica e la sua organizzazione interna ai criteri propri del “Patto educativo di corresponsabilità” ossia alla dichiarazione che rende esplicita e partecipata l'azione della scuola, orientandola alla migliore riuscita del progetto educativo condiviso.

Principio ispiratore fondamentale di tale patto è la precisa ed esplicita dichiarazione delle legittime attese proprie delle rispettive parti coinvolte, vale a dire:

- che cosa si aspettano gli insegnanti dagli studenti e dalle famiglie
- che cosa si aspettano le famiglie dagli insegnanti (e dai propri figli)
- che cosa si aspettano gli studenti dagli insegnanti (e dai propri genitori).

In tale contesto viene stabilito il patto educativo, che coinvolge gli Organi Collegiali della scuola, i singoli docenti, gli alunni e le famiglie, i *tutor* psicologici e lo psicologo di Istituto, secondo lo schema seguente.

I.4 PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Approvato dal Consiglio di Istituto con deliberazione n. 16 del 18 giugno 2009

VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica";

VISTO IL D.P.R. N. 249 DEL 24/6/1998 E IL D.P.R. N. 235 DEL 21/11/2007 "REGOLAMENTO RECANTE LO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA";

VISTO il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

VISTO il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

VISTA la LEGGE 29 maggio 2017, n. 71 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo.

CONSIDERATO

che la formazione, l'educazione e l'istruzione sono processi complessi e continui che, per la loro piena realizzazione, richiedono la cooperazione e la collaborazione del Dirigente scolastico, dei docenti, degli studenti e della famiglia;

PRESO ATTO

che la scuola è una comunità organizzata in cui operano, nel rispetto di appositi regolamenti, diverse risorse umane;

CONSIDERATA

la necessità di definire, nel rapporto Scuola-Famiglia-Alunni, i diritti e i doveri da condividere per potenziare. l'Offerta Formativa della Scuola e permettere agli Alunni di realizzare pienamente l'apprendimento; si stipula con la famiglia dello studente e con lo studente il seguente:

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
con il quale

	La scuola si impegna a:	La famiglia si impegna a:	Lo studente si impegna a:
Offerta formativa	Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale.	Prendere visione del piano formativo, condividerlo e discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto.	Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del piano formativo, discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità.
Relazionalità	Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l' i n t e g r a z i o n e , l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro. Promuovere il talento e l' e c c e l l e n z a , comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza.	Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa.	Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni.
Partecipazione	Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo.	Collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi disposizione dall'istituzione scolastica, i n f o r m a n d o s i costantemente del percorso didattico educativo dei propri figli.	Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio. Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe.
Interventi educativi	Comunicare regolarmente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti. Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, in particolare relativamente all'utilizzo di telefonini e altri dispositivi elettronici.	Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni. Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità	Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni, sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà.

Ogni soggetto sottoscrittore del presente Patto è consapevole che:

il presente Patto educativo di corresponsabilità è valido, per ciascuno studente, fino al termine degli studi all'interno di questa Istituzione Scolastica. Eventuali ampliamenti, proposti dal Consiglio di Istituto e condivisi con i rappresentanti delle famiglie genitori e degli studenti, nonché eventuali modifiche proposte dal MIUR, saranno comunicati tempestivamente.

Al fine di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, secondo le norme contenute nella LEGGE 29 maggio 2017, n. 71, che definisce per “cyberbullismo” qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.

Il liceo Luigi Galvani:

- individua un referente tra i docenti con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo
- promuove il ruolo attivo di studenti, nonché di ex studenti che abbiano già operato all'interno dell'istituto scolastico in attività di *peer education*, nella prevenzione e nel contrasto del cyber bullismo nelle scuole
- promuove l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curricolari.

Salvo che il fatto costituisca reato, il dirigente scolastico che venga a conoscenza di atti di cyberbullismo ne informa tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale ovvero i tutori dei minori coinvolti e attiva adeguate azioni di carattere educativo. Poiché gli atti di cyberbullismo rientrano fra quelli che violano la dignità e il rispetto della persona (art. 37 del Regolamento di istituto per gli studenti) sono sanzionati a norma del regolamento di Disciplina degli studenti, art.2, comma 8, numeri I, II, III.

INTEGRAZIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

Sulla base dell'esperienza dettata dalla pandemia da SARS-CoV-2, il rafforzamento dell'**alleanza scuola famiglia si concretizza nell'aggiornamento del "Patto Educativo di Corresponsabilità"**. La cultura della sicurezza passa per la sollecitazione della responsabilità di ciascuno all'interno del sistema scolastico, richiamando comportamenti corretti nel rispetto di norme che abbiano come fine la tutela della salute pubblica e il conseguente contenimento del rischio di contagio.

È indispensabile quindi rafforzare il patto educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia attraverso una collaborazione attiva degli studenti e delle famiglie stesse che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva.

E' importante innanzi tutto ricordare il **divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°C; provenienza da zone a rischio o contatto al alto rischio – secondo la definizione ECDC – con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti.**

La **scuola** si impegna a:

- rispettare le misure finalizzate alla prevenzione del contagio contenute nel "Protocollo di sicurezza" del Liceo Galvani per il contenimento della diffusione di Covid-19 (<http://www.liceogalvani.edu.it/il-liceo/sicurezza/>);
- trasmettere al personale, agli studenti e alle loro famiglie l'opportuna informazione e formazione sulle procedure di cui al suddetto protocollo;
- comunicare tempestivamente eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- informare chiunque entri nell'istituto circa le regole di sicurezza per il contenimento del contagio;
- attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di acclarata infezione da SARS-CoV-2 da parte di uno studente o adulto frequentante la scuola, a ogni disposizione dell'Autorità Sanitaria Locale e alle indicazioni del Ministero della Salute;
- offrire, in caso di isolamento domiciliare di gruppi di studenti, dell'intera classe o dell'Istituto, l'attivazione della Didattica Digitale Integrata;
- il personale scolastico si impegna a rispettare le prescrizioni previste nel protocollo di sicurezza e a comunicare tempestivamente al Dirigente scolastico, o un suo delegato (referente.covid19@galvaniedu.it), la condizione di eventuale positività al SARS-CoV-2, i possibili contatti ad alto rischio con persone positive, la presenza di disposizioni delle autorità sanitarie o di qualsiasi sintomo influenzale, proprio o degli studenti, durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa;
- tutto il personale scolastico ha l'obbligo del possesso e il dovere di esibizione della "certificazione verde COVID-19".

Lo **studente** si impegna a:

- seguire rigorosamente le misure anti-contagio riportate nel "Protocollo di sicurezza" del Liceo Galvani per il contenimento della diffusione di Covid-19 (<http://www.liceogalvani.edu.it/il-liceo/sicurezza/>);

www.liceogalvani.edu.it/il-liceo/sicurezza/) ed in particolare:

1. utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie previsti (mascherina chirurgica);
2. mantenere una distanza interpersonale di almeno un metro, qualora logisticamente possibile, e di due metri tra i banchi e la cattedra del docente;
3. evitare gli assembramenti (soprattutto in entrata e in uscita), gli abbracci e le strette di mano;
4. garantire la rigorosa igiene delle mani, con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica: l'igiene deve essere frequente (almeno all'ingresso a scuola, in aula, prima e dopo il consumo di cibo e bevande, nel passaggio in ambienti diversi, durante l'utilizzo del bagno, del fazzoletto da naso, ...);
5. non accedere o permanere nei locali scolastici in caso di temperatura corporea superiore a 37.5°C o sintomi influenzali;
6. informare tempestivamente il docente della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante la permanenza nell'istituto.

La **famiglia** (chi esercita la potestà genitoriale/lo studente maggiorenne):

- si impegna a prendere visione e a rispettare rigorosamente tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 previste dal "Protocollo di sicurezza" del Liceo Galvani (<http://www.liceogalvani.edu.it/il-liceo/sicurezza/>);
- si impegna a non accedere, se non per situazioni di comprovata esigenza, all'interno dell'edificio scolastico e, nel caso, esibisce il *Green pass*;
- è consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste dagli appositi protocolli;
- è consapevole che il proprio figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico-sanitarie all'interno dell'edificio scolastico;
- si impegna ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio non trascorre a scuola, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;
- **si impegna a controllare giornalmente la temperatura corporea e a monitorare attentamente le condizione di salute dei propri figli e dei familiari conviventi**, nel rispetto dell'obbligo normativo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia;
- comunica tempestivamente all'indirizzo referente.covid19@galvaniedu.it eventuali disposizioni di isolamento o di quarantena delle autorità sanitarie, l'accertamento di positività al SARS-CoV-2 o contatti stretti con persone positive.

Il presente Patto educativo di corresponsabilità è valido, per ciascuno studente, fino al termine degli studi all'interno di questa Istituzione Scolastica. Eventuali ampliamenti, proposti dal Consiglio di Istituto e condivisi con i rappresentanti delle famiglie genitori e degli studenti, nonché eventuali modifiche proposte dal MIUR, saranno comunicati tempestivamente.

II. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

PARTE A – IL PROGETTO EDUCATIVO

Finalità dell'attività didattica nel suo complesso è lo sviluppo armonico ed equilibrato dell'alunno, sostenuto verso una consapevole presa di coscienza dei propri mezzi e verso un graduale miglioramento di tutte le sue potenzialità, nella prospettiva di una formazione permanente. Il percorso educativo liceale tende perciò alla formazione, nell'allievo, di un ordinato sistema logico-espressivo, attraverso la motivazione alla conoscenza e all'acquisizione di un metodo di studio efficace, che gli consenta di imparare ad imparare e di sviluppare spirito di iniziativa.

Tutte le attività sono volte allo sviluppo morale e intellettuale dei ragazzi, guidati ad un corretto approccio alla realtà, orientati a cogliere il rapporto esistente tra mondo reale e mondo della loro immaginazione e ad esercitare, in modo partecipato e compiuto, i diritti e i doveri di cittadinanza.

La motivazione allo studio liceale, tenuta viva mediante proposte di lavoro capaci di rendere attuali i contenuti delle singole discipline, favorisce l'impegno individuale, la crescita del senso di responsabilità, la volontà di operare - come singoli o come gruppo classe - al fine di costruire un patrimonio coerente di conoscenze, abilità/capacità e competenze. Tale patrimonio tende a realizzare l'umanesimo nel suo significato più proprio: una conoscenza che abbia il carattere della scoperta, dell'azione di ricerca, del confronto attivo con i grandi problemi della civiltà occidentale.

Nell'ambito della programmazione di classe, vengono definiti gli obiettivi formativi trasversali e quelli specifici di ogni disciplina, nonché i percorsi di studio delle singole classi, chiariti nei documenti di programmazione didattica e nei piani di lavoro dei docenti.

Elemento qualificante di tutta l'attività didattica ed educativa è la considerazione del *valore dell'apprendere*, parallelo al *valore dell'insegnare*, non solo come trasmissione di conoscenze, ma anche come progetto di costruzione di un'identità personale, di condivisione di un patrimonio culturale e di consapevole partecipazione al contesto sociale. Le scelte dei percorsi e delle modalità di attuazione sono anche determinate ad integrare la scuola con il territorio - cogliendo le opportunità che da esso vengono - oltre che a promuovere nei giovani la consapevolezza della dimensione europea della cultura e a favorire la tolleranza tra le culture e l'integrazione fra i popoli.

Come in tutti gli ordini di scuola, anche al Liceo *Galvani* è attivo il Corso quinquennale di Religione Cristiana Cattolica, curricolare ma facoltativo; esso segue un programma, definito dalla C.E.I., che contribuisce allo sviluppo degli interessi culturali degli studenti che se ne avvalgono. È svolto da insegnanti designati dalla Curia bolognese, i quali partecipano alla programmazione didattica, con interventi a vari livelli: disciplinari, di approfondimento, di ascolto e prevenzione del disagio.

Per gli studenti che non si avvalgono dell'I.R.C. sono attive le opzioni previste dalla normativa (ora alternativa "La spiritualità nel mondo classico", educazione alla cittadinanza europea, studio individuale assistito, studio individuale autonomo, uscita da scuola).

II.1 PERCORSI DI STUDIO

Al liceo Galvani è possibile scegliere tra diversi percorsi di studio.

Il liceo Classico, con i seguenti indirizzi:

- liceo classico ordinario, con potenziamento opzionale di matematica
- liceo classico con certificazioni IGCSE
- liceo classico con potenziamento medico e biologico
(per il liceo classico Francese o Tedesco si rinvia alla sezione Internazionale)

Il liceo Scientifico Internazionale a opzione italo-inglese

con certificazioni IGCSE

Il liceo Internazionale di Francese (Esabac) o Tedesco, con i seguenti indirizzi:

- liceo classico
- liceo scientifico
- liceo linguistico (spagnolo terza lingua)

Tutti i percorsi di studio - nell'articolazione del quadro orario specifico - si ispirano ad un comune progetto educativo. Quelli che prevedono l'insegnamento quinquennale dell'inglese si avvalgono della compresenza in classe di un insegnante madrelingua e contemplano la preparazione al *First Certificate*, titolo rilasciato dal *British Council* e riconosciuto internazionalmente. Il diploma, grazie ad un accordo con l'Università di Bologna, è riconosciuto come credito linguistico per la lingua inglese presso i corsi di laurea dell'Ateneo bolognese.

LICEO CLASSICO

- **LICEO CLASSICO ORDINARIO (CON POTENZIAMENTO OPZIONALE DI MATEMATICA)**
- **LICEO CLASSICO CON CERTIFICAZIONI IGCSE**
- **LICEO CLASSICO CON POTENZIAMENTO MEDICO E BIOLOGICO**

È possibile scegliere tra quattro percorsi di studio che portano tutti al conseguimento del diploma di Liceo Classico e che sono caratterizzati dalla centralità delle discipline classiche, latino e greco.

Tutti i percorsi proposti favoriscono una formazione completa e versatile che consente di affrontare agevolmente qualunque facoltà universitaria. Il liceo classico promuove una formazione equilibrata della personalità, favorisce l'autonomia nello studio, sviluppa le capacità critiche, educa a riconoscere il bello in tutte le sue forme e dà una formazione proiettata in dimensione europea.

Il percorso classico ordinario, che segue il curriculum istituzionale, a partire dal terzo anno offre l'opzione del **potenziamento di matematica** (un'ora aggiuntiva alla settimana per il triennio).

Il percorso classico con certificazioni IGCSE prevede che gli studenti sostengano in inglese tre esami IGCSE (International General Certificate of Secondary Education – University of Cambridge), che favoriscono l'accesso a diverse università straniere e italiane. La preparazione a tali esami viene svolta in collaborazione dai docenti italiani e da esperti madrelingua che li affiancano per un'ora settimanale (2 ore per inglese) fino all'esame stesso. Contribuisce inoltre a tale scopo uno stage settimanale in Gran Bretagna previsto al III anno. Le materie oggetto di certificazione IGCSE sono Latin (III anno, in maggio), Mathematics (IV anno, in maggio), English as second language (V anno, in ottobre). Gli studenti sostengono inoltre ulteriori esami di lingua inglese promossi dall'Università di Cambridge: il First Certificate (FCE) al III anno (in maggio) e il Certificate in Advanced English (CAE) al V anno (in dicembre). Al V anno il modulo CLIL viene svolto in matematica (in inglese) da un esperto per 20 ore aggiuntive rispetto al quadro orario sottostante. Il ricorso agli esperti madrelingua consente di ampliare di un'ora l'orario di inglese e di matematica rispetto al curriculum istituzionale.

Il percorso classico con potenziamento medico e biologico è stato attivato a partire dall'a. s. 2019/20, grazie ad una convenzione con il corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna e con l'Ordine dei Medici della provincia di Bologna. Questo percorso prevede il potenziamento delle Scienze in tutti gli anni di corso, prediligendo un approccio di tipo laboratoriale, e della Matematica al triennio. Le novanta ore dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro), previste dall'ordinamento scolastico attuale, sono tenute da esperti medici e in parte svolte presso le strutture dell'Università, con l'obiettivo di avviare gli studenti verso consapevoli scelte universitarie e professionali.

Per il percorso classico del Liceo Internazionale (francese o tedesco) si rinvia più oltre alle pagine del Liceo Internazionale.

Tutti i percorsi si avvalgono di esperti madrelingua inglese per un'ora settimanale in compresenza col docente titolare; al triennio gli studenti sono preparati a sostenere, su base volontaria, gli esami di certificazione delle competenze in lingua inglese di Cambridge: PET, FCE, CAE. Il livello finale richiesto è il B2, il livello previsto per il percorso IGCSE è il C1.

MATERIE	Liceo Classico ordinario (con potenziamento di matematica)		Liceo Classico con certificazioni IGCSE		Liceo Classico con potenziamento biomedico	
	Biennio	Triennio	Biennio	Triennio	Biennio	Triennio
Italiano	4 4	4 4 4	4 4	4 4 4	4 4	4 4 4
Latino	5 5	4 4 4	5* 5*	4* 4 4	5 5	4 4 4
Greco	4 4	3 3 3	4 4	3 3 3	4 4	3 3 3
Inglese	3* 3*	3* 3* 3*	4* 4*	4* 4* 4*	3* 3*	3* 3* 3*
Storia e geografia	3 3		3 3		3 3	
Storia		3 3 3		3 3 3		3 3 3
Filosofia		3 3 3		3 3 3		3 3 3
Scienze naturali	2 2	2 2 2	2 2	2 2 2	4 4	3 3 3
Matematica	3 3	2 2 2 3 3 3**	4* 4*	3* 3* 3*	3 3	3 3 3
Fisica		2 2 2		2 2 2		2 2 2
Storia dell'arte		2 2 2		2 2 2		2 2 2
Scienze motorie	2 2	2 2 2	2 2	2 2 2	2 2	2 2 2
Religione cattolica	1 1	1 1 1	1 1	1 1 1	1 1	1 1 1
TOTALE	27	31 32 (con potenziamento opzionale di matematica)	29	33***	29	33

L'asterisco * segnala l'affiancamento al docente titolare di un esperto madrelingua inglese per la conversazione o la preparazione degli esami IGCSE per un'ora settimanale (2 ore per inglese nel percorso con potenziamento IGCSE). La lezione viene gestita in compresenza nel classico ordinario e nel classico con potenziamento medico e biologico. Nel classico con potenziamento IGCSE sono svolte in compresenza un'ora settimanale di latino e una di inglese; la seconda ora prevista per inglese e quella di matematica sono gestite in autonomia dall'esperto madrelingua.

Il doppio asterisco ** segnala la possibilità opzionale di accedere al potenziamento di matematica con l'aggiunta di un'ora settimanale al triennio.

Il triplo asterisco *** segnala che nell'ultimo anno l'ora aggiuntiva di matematica è prevista solo nella prima parte dell'anno; essa è affidata all'esperto madrelingua e svolta in inglese secondo la metodologia CLIL all'interno di un modulo di 20 ore. Nella seconda parte dell'anno le ore settimanali di matematica scendono a 2 per un monte ore settimanale di 32.

LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE AD OPZIONE ITALO-INGLESE

È un corso di Liceo Scientifico Internazionale ad opzione italo-inglese che conduce al *diploma di liceo scientifico*.

Obiettivi del corso sono favorire una formazione proiettata in dimensione europea e facilitare l'accesso alle istituzioni comunitarie.

La particolarità del percorso di studio liceale scientifico con IGCSE (*International General Certificate of Secondary Education*) consiste nell'insegnamento in inglese, e secondo i programmi inglesi dell'IGCSE, di alcune materie caratterizzanti (francese, matematica, geografia, inglese, scienze naturali, fisica, art and design), ciascuna in compresenza con un insegnante madrelingua inglese e in co-programmazione con i docenti italiani al fine di far conseguire agli studenti il lessico specifico e i contenuti richiesti per il superamento degli esami nelle suddette materie. Nel corso degli studi gli allievi sostengono i sette esami conseguendo gli attestati rilasciati dall'*University of Cambridge Examinations* (Cambridge Assessment International Examinations: CAIE) che favoriscono l'accesso ad oltre 100 atenei di tutto il mondo e costituiscono titolo di credito presso l'Università degli Studi di Bologna che equipara le sette certificazioni IGCSE ad un livello C1. La preparazione agli esami IGCSE avviene anche attraverso stages settimanali in Inghilterra nel secondo e terzo anno. Le date previste per gli esami sono:

Foreign Language French: sessione primaverile del secondo anno.

Geography e Physics: sessione autunnale del terzo anno;

Maths: sessione primaverile del terzo anno.

English as a Second Language, Biology e Art & Design Photography, sessione primaverile del quarto anno.

Photography è preparato con un modulo di 10 ore in compresenza al terzo anno e al quarto anno con corsi pratici pomeridiani.

Per sessione autunnale si intendono mesi di ottobre/novembre, quella primaverile si tiene in maggio/ giugno.

Si precisa che in sede di scrutinio, a giudizio del consiglio di classe, per il voto di condotta e/o per la valutazione finale nelle discipline che prevedono la certificazione sarà determinante aver sostenuto tutte e sette le certificazioni previste.

Gli alunni inoltre possono sostenere gli esami per conseguire:

- il *First Certificate in English (FCE)*
- il *Diplôme d'Etudes de Langue Française (DELF)*
- il *Certificate in Advanced English (CAE)*

La Sezione Internazionale di Inglese del nostro liceo organizza tre Stages all'estero nell'arco del quinquennio:

Secondo anno: uno stage di una settimana in Gran Bretagna. Scopo di questo soggiorno-studio è principalmente preparare gli studenti agli esami IGCSE Geography e IGCSE Physics.

Terzo anno: uno stage di una settimana in Francia. Scopo di questo soggiorno-studio è preparare gli studenti al Delf B2.

Quarto anno: un altro stage di una settimana in Gran Bretagna. Scopo di questo soggiorno-studio è preparare gli studenti all'esame IGCSE Biology e favorire l'introduzione nel mondo del lavoro con un corso di English for Work.

MATERIE	I	II	III	IV	V	N.B. Le discipline in corsivo prevedono la compresenza dei docenti italiani con gli esperti madrelingua per il numero delle ore indicato tra parentesi. * Durante il pentamestre. ** Durante il trimestre
Italiano	5	5	4	4	4	
Latino	4	4	2	2	-	
<i>Inglese</i>	5(2)	5(2)	5(2)	5(2)	4(2)	
<i>Francese</i>	3(1)	3(1)	3(1)	3(1)	3(1)	
Storia	2	2	2	2	2	
<i>geografia</i>	2(1)*	2(1)	-	-	-	
filosofia	-	-	3	3	3	
<i>Scienze</i>	2(1)**	2	3(1)	2(1)	4	
<i>Matematica</i>	5(1)	5(1)	5(1)	5	5	
<i>Fisica</i>	2(1)	2(1)	2	3	4	
<i>storia dell'arte</i>	-	-	2	2(1)	2	
religione	1	1	1	1	1	
scienze motorie	2	2	2	2	2	
TOTALE	33	33	34	34	34	

LICEO INTERNAZIONALE DI FRANCESE (ESABAC)

- **LICEO CLASSICO**
- **LICEO LINGUISTICO**
- **LICEO SCIENTIFICO**

La Sezione Internazionale di Francese Esabac nasce nel 1991 ed è la più antica Sezione Internazionale d'Italia. Pur mantenendo le caratteristiche di un liceo internazionale – con la presenza di docenti esperti madrelingua per le discipline di francese e storia geografia – dall'a.s. 2010-11 la Sezione è confluita nel dispositivo binazionale Esabac.

I tre percorsi di studio – **classico**, **scientifico** e **linguistico** – portano tutti al conseguimento di un doppio diploma: il diploma dell'Esame di Stato italiano e il **Baccalauréat** francese, con possibilità di accesso alle università francesi e francofone. Tutti e tre i percorsi sono caratterizzati dalla centralità delle discipline insegnate in francese e da una metodologia che privilegia un approccio concreto e dinamico della materia attraverso l'analisi critica delle fonti. L'interazione tra le due culture favorisce una formazione proiettata in una dimensione europea e facilita l'accesso alle istituzioni comunitarie. La Sezione accoglie le numerose proposte didattiche delle istituzioni francesi presenti sul territorio (Institut Français, Alliance Française) e propone, nel corso del quinquennio, progetti, scambi, stages e percorsi di scuola-lavoro anche con paesi anglofoni. Una risorsa supplementare e istituzionale è costituita dalla compresenza, al biennio, di due docenti per le discipline di francese e storia.

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua inglese, tutti i percorsi si avvalgono di esperti madrelingua inglese per un'ora settimanale in compresenza col docente titolare; inoltre al triennio gli studenti sono preparati a sostenere gli esami di certificazione delle competenze in lingua inglese Cambridge English: il *B2 First* al terzo anno e *C1 Advanced* o *IELTS* al quarto e quinto anno. I tre percorsi proposti favoriscono una formazione completa e versatile che consente di affrontare agevolmente qualunque facoltà universitaria:

il **Liceo Classico Internazionale Esabac** è un percorso potenziato che combina la conoscenza delle lingue e delle culture moderne alla conoscenza delle lingue e delle culture classiche. Il classico internazionale offre il potenziamento della matematica per l'intero quinquennio. L'insegnamento della lingua inglese è curricolare e continua fino al quinto anno. *La scelta per l'opzione classico internazionale Esabac deve avvenire al momento dell'iscrizione.*

Il **Liceo Linguistico Internazionale Esabac** propone a partire dal terzo anno l'insegnamento intensivo della lingua spagnola, con conseguimento della certificazione DELE livello B2 e la presenza di docenti e lettori madrelingua. *La scelta tra l'opzione scientifica o linguistica avviene a febbraio del secondo anno, permettendo agli studenti di maturare nel corso del biennio la scelta per il triennio.*

Il **Liceo Scientifico Internazionale Esabac** propone a partire dal terzo anno un percorso potenziato sia per quanto riguarda la Matematica che la Fisica, con la partecipazione a progetti connessi alle ultime frontiere della Fisica, anche in collaborazione con il CERN di Ginevra. *La scelta tra l'opzione scientifica o linguistica avviene nel corso del mese di febbraio del secondo anno permettendo agli studenti di maturare nel corso del biennio la loro scelta per il triennio.*

Si accede alla Sezione Internazionale di Francese Esabac senza test di ammissione anche se la lingua studiata alla Secondaria di I Grado è diversa dal francese.

MATERIE	Classico		Scientifico		Linguistico	
	Biennio	Triennio	Biennio	Triennio	Biennio	Triennio
italiano	5 5	4 4 4	5 5	4 4 4	5 5	4 4 4
Latino	4 4	4 4 4	4 4	2 2 -	4 4	2 2 -
Greco	4 4	3 3 3	--	---	--	---
<i>francese</i>	5 5	4 4 4	5 5	4 4 4	5 5	4 4 4
inglese	3*3*	2*2*2*	3* 3*	3* 3* 3*	3* 3*	4* 4* 4*
spagnolo	--	---	--	---	--	5* 5* 5*
<i>Storia</i>	2 2	2 2 3	2 2	2 2 3	2 2	2 2 3
<i>geografia</i>	2 2	---	2 2	---	2 2	---
filosofia	--	3 3 3	--	3 3 3	--	3 3 3
scienze	--	3 3 2	2 2	3 3 3	2 2	2 2 3
matematica	4 4	3 3 3	4 4	5 5 5	4 4	3 3 3
Fisica	--	2 2 2	2 2	3 3 4	2 2	---
storia dell'arte	--	2 2 2	--	2 2 2	--	2 2 2
religione	1 1	1 1 1	1 1	1 1 1	1 1	1 1 1
scienze motorie	2 2	2 2 2	2 2	2 2 2	2 2	2 2 2
TOTALE	32	35	32	34	32	34

N.B. Un'ora di quelle contrassegnate con un asterisco è di conversazione con l'esperto madrelingua. Le discipline in corsivo sono insegnate in francese da docenti francesi.

LICEO INTERNAZIONALE DI TEDESCO

- LICEO CLASSICO

- LICEO LINGUISTICO

- LICEO SCIENTIFICO

La Sezione Internazionale di Tedesco a Bologna nasce nel 1998 ed è la più antica Sezione Internazionale Tedesco d'Italia, con la presenza di docenti esperti madrelingua per le discipline di lingua e letteratura tedesca e di storia e geografia in tedesco

Le sezioni internazionali di lingua tedesca sono riconosciute come “Deutsch-Profil-Schulen” (scuole con profilo tedesco) e fanno parte della rete internazionale della iniziativa “PASCH - Scuole: partner per futuro”. L'iniziativa PASCH del Ministero degli Esteri della Repubblica Federale di Germania si prefigge di collegare in rete in tutto il mondo alunni che studiano o hanno studiato tedesco in scuole all'estero insieme alle loro scuole. Tutte le lezioni delle materie tedesche si svolgono esclusivamente in tedesco con i libri provenienti dalla Germania.

I tre percorsi di studio – classico, scientifico e linguistico – portano tutti al conseguimento del diploma di stato italiano e uno “Sprachbescheinigung” (certificato linguistico) con possibilità di accesso alle università in Germania. Tutti e tre percorsi sono caratterizzati dalla centralità delle discipline insegnate in tedesco e da una metodologia che privilegia un approccio concreto e dinamico della materia attraverso l'analisi critica delle fonti. L'interazione tra le due culture favorisce una formazione proiettata in una dimensione europea e facilita l'accesso alle istituzioni comunitarie.

La Sezione accoglie le numerose proposte didattiche delle istituzioni tedesche presenti sul territorio (Goethe Institut, Goethe-Zentrum) e propone, nel corso del quinquennio, progetti, scambi, *stages* e percorsi di scuola lavoro anche nei paesi anglofoni. Una risorsa supplementare e istituzionale è costituita dalla compresenza, al biennio, di due docenti per le discipline di tedesco, geografia e storia.

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua inglese, tutti i percorsi si avvalgono di esperti madrelingua inglese per un'ora settimanale in compresenza col docente titolare. Al triennio, gli studenti sono preparati a sostenere gli esami di certificazione delle competenze in lingua inglese Cambridge English: il *B2 First* al terzo anno e *C1 Advanced* o *IELTS* al quarto e quinto anno.

Il Liceo Classico Internazionale Tedesco è un percorso potenziato che combina la conoscenza delle lingue e delle culture moderne alla conoscenza delle lingue e delle culture classiche. Il classico internazionale offre il potenziamento della matematica per l'intero quinquennio. L'insegnamento della lingua inglese è curricolare e continua fino al quinto anno. *La scelta per l'opzione classico internazionale Tedesco deve avvenire al momento dell'iscrizione.*

Il Liceo Linguistico Internazionale Tedesco propone a partire dal terzo anno l'insegnamento intensivo della lingua spagnola con conseguimento della certificazione DELE livello B2 e la presenza di docenti e lettori madrelingua.

La scelta tra l'opzione scientifica o linguistica avviene nel febbraio del secondo anno, permettendo agli studenti di maturare nel corso del biennio la loro scelta per il triennio.

Il Liceo Scientifico Internazionale Tedesco propone a partire dal terzo anno un percorso potenziato sia per quanto riguarda la Matematica che la Fisica, con la partecipazione a progetti connessi alle ultime frontiere della Fisica, anche in collaborazione con il CERN di Ginevra.

La scelta tra l'opzione scientifica o linguistica avviene nel febbraio del secondo anno permettendo agli studenti di maturare nel corso del biennio la loro scelta per il triennio.

Si accede alla Sezione Internazionale di Tedesco preferibilmente dopo tre anni di lezioni di tedesco alla Secondaria di I Grado o con la Certificazione di livello A1.

MATERIE	Classico		Scientifico		Linguistico	
	Biennio	Triennio	Biennio	Triennio	Biennio	Triennio
Italiano	5 5	4 4 4	5 5	4 4 4	5 5	4 4 4
Latino	4 4	4 4 4	4 4	2 2 -	4 4	2 2 -
Greco	4 4	3 3 3	--	--	--	---
<i>Tedesco</i>	5 5	4 4 4	5 5	4 4 4	5 5	4 4 4
Inglese	3* 3*	2*2*2*	3* 3*	3* 3* 3*	3* 3*	4* 4* 4*
spagnolo	--	---	--	---	--	5* 5* 5*
<i>Storia</i>	2 2	2 2 3	2 2	2 2 3	2 2	2 2 3
<i>geografia</i>	2 2	---	2 2	---	2 2	---
filosofia	--	3 3 3	--	3 3 3	--	3 3 3
Scienze	--	3 3 2	2 2	3 3 3	2 2	2 2 3
matematica	4 4	3 3 3	4 4	5 5 5	4 4	3 3 3
Fisica	--	2 2 2	2 2	3 3 4	2 2	---
storia dell'arte	--	2 2 2	--	2 2 2	--	2 2 2
religione	1 1	1 1 1	1 1	1 1 1	1 1	1 1 1
scienze motorie	2 2	2 2 2	2 2	2 2 2	2 2	2 2 2
TOTALE	32	35	32	34	32	34

N.B. Un'ora di quelle contrassegnate con un asterisco è di conversazione con l'esperto madrelingua. Le discipline in corsivo sono insegnate in tedesco da docenti di madrelingua tedesca.

II. 2 PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Principali riferimenti normativi

Decreto del Ministero dell'istruzione n. 39 del 26.6.2020 – “Piano scuola 2020-2021”

Decreto del Ministero dell'istruzione n. 89 del 7.8.2020 – “Linee guida per la Didattica digitale integrata”

Nota del Ministero dell'Istruzione n. 11600 del 3.9.2020 – “Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali”;

Ordinanza del Ministero dell'Istruzione n. 134 del 9.10.2020 e nota di chiarimenti n. 1871 del 14.10.2020 (“alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi”).

Premessa: la flessibilità del piano per la didattica digitale integrata

La normativa di riferimento indica la necessità le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) per far fronte alle esigenze poste dalla pandemia in corso.

Questa indicazione tiene conto tra le altre di due diverse possibilità:

- la necessità di far fronte all'isolamento domiciliare di uno o più studenti, su disposizione delle autorità sanitarie;
- una sospensione parziale o totale delle attività didattiche in presenza.

In prospettiva la DDI può configurarsi inoltre come una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, ad integrazione e arricchimento della esperienza scolastica in presenza.

In tutti i casi il piano per la DDI deve mantenere caratteri di flessibilità tali da potersi adattare alle più diverse situazioni, talune imprevedibili al momento attuale: un piano che indichi le linee guida d'insieme della DDI, rinviando ai momenti opportuni e ai contesti specifici le indicazioni più strettamente operative.

Per la stessa ragione la scuola si riserva all'occorrenza di modificare queste indicazioni e di adattare a nuovi contesti, attraverso le specifiche deliberazioni degli organi collegiali competenti.

GLI INTERVENTI DIDATTICI

1. La didattica digitale individuale e/o di gruppo

Gli interventi di didattica digitale a distanza per gli alunni assenti – da un solo alunno a un'intera classe – saranno attivati in questi casi:

- a) quando l'alunno è assente in seguito a contatto con una persona positiva nei 14 giorni precedenti, in applicazione di quanto disposto dal nostro protocollo di sicurezza e inserito nel patto di corresponsabilità;
- b) quando l'alunno è obbligato a restare a casa su disposizione del Dipartimento di Salute Pubblica dell'AUSL o su richiesta del medico curante – di norma in seguito a contatti stretti con casi positivi o per positività accertata;
- c) per gli “studenti con patologie gravi o immunodepressi”, nel rispetto della procedura indicata dalla specifica ordinanza ministeriale.

Per altri casi particolari non necessariamente connessi alla pandemia in corso – solo a titolo di esempio: infortuni invalidanti o patologie di lunga durata o impedimenti oggettivi di altra natura – la possibilità di attivare la DDI sarà valutata caso per caso dal consiglio di classe interessato, tenendo conto della durata dell'assenza e della documentazione fornita dalla famiglia, con l'obiettivo prioritario di garantire il diritto all'istruzione a tutti gli studenti.

Nel caso di attività didattica digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe, a meno che una diversa scansione temporale della didattica non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni didattiche o organizzative.

2. La didattica digitale di classe

Qualora fosse disposta la sospensione delle attività in presenza, parziale o totale, la DDI potrebbe diventare lo strumento di svolgimento delle attività didattiche unico o largamente prevalente. In questo caso la scuola di norma potrà assicurare almeno 20 settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe.

Tuttavia il monte ore settimanale delle attività svolte in modalità sincrona potrà essere modificato e definito dal Collegio docenti, sulla base delle indicazioni dei consigli di classe e dei dipartimenti.

Nella definizione del monte ore settimanale si terrà conto anche del periodo dell'anno nel quale avrà inizio la didattica digitale, del contesto nel quale si inserirà l'attività didattica (ad esempio: confinamenti totali o parziali, chiusura solo delle scuole, chiusure regionali), delle prospettive di durata dell'attività a distanza.

Oltre alle lezioni a distanza in modalità sincrona, si possono prevedere anche attività in piccolo gruppo, proposte in modalità asincrona, nonché interventi individuali di recupero e approfondimento, secondo le metodologie ritenute più idonee.

Le ore di insegnamento curricolari di Scienze motorie potranno prevedere sia momenti teorici che pratici, attraverso attività di "ginnastica dolce" (yoga, stretching, ginnastica posturale, pilates) da eseguire sul posto ed in sicurezza.

Sulla base della programmazione della DDI, i dipartimenti disciplinari potranno rimodulare le progettazioni didattiche, individuando i contenuti essenziali delle materie, i nodi interdisciplinari, gli obiettivi di apprendimento. In questo modo si porranno gli studenti al centro del processo di apprendimento-insegnamento, per sviluppare per quanto possibile percorsi di autonomia e responsabilità, anche in una condizione di didattica a distanza.

In ogni caso nella definizione dell'orario settimanale e dei diversi interventi di DDI si potrà far ricorso all'adozione di tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'autonomia scolastica, nel rispetto dei ritmi di apprendimento e tenendo conto dei necessari momenti di pausa.

3. Gli strumenti tecnici

I diversi interventi della DDI utilizzano una strumentazione differenziata nelle funzioni – ad esempio piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione, gestione delle lezioni e delle altre attività – ma per quanto possibile omogenea nelle modalità d'uso.

Sulla base dell'esperienza svolta la scuola ha individuato nelle applicazioni dell'ambiente *Google Suite/Galvaniedu* gli strumenti più adeguati per contemperare le esigenze didattiche, la praticità d'uso, il rispetto dei requisiti di sicurezza e di protezione dei dati a garanzia della privacy.

Gli adempimenti amministrativi necessari possono essere messi in opera attraverso il registro elettronico attualmente in uso: così ad esempio, fatta salva la possibilità di prevedere altre modalità previste dalla normativa, la rilevazione della presenza in servizio dei docenti e delle presenze degli alunni, le comunicazioni scuola-famiglia, l'annotazione dei compiti giornalieri.

Tutte le attività programmate nella settimana saranno indicate nella "Agenda" del registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai docenti dello stesso consiglio di classe una visione d'insieme di quanto viene svolto.

UGUAGLIANZA DELLE OPPORTUNITA'

Nell'utilizzo di questi e di altri strumenti si terrà conto delle esigenze degli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro a distanza, prevedendo un sostegno per quanto possibile personalizzato per la fruizione delle lezioni e per il reperimento dei materiali.

Un'attenzione particolare sarà rivolta agli studenti con disturbi specifici di apprendimento, bisogni educativi speciali, disabilità certificate. In questi casi i consigli di classe potranno modificare se necessario i piani didattici personalizzati già esistenti, in un processo condiviso con gli alunni e le famiglie, per tenere conto delle esigenze specifiche dell'alunno interessato.

Inoltre per far fronte alle esigenze di alunni in situazione di svantaggio economico la scuola accerta che nessun alunno sia svantaggiato a causa della mancata disponibilità di risorse; quindi, compatibilmente con le risorse economiche disponibili:

- a) offre la concessione in comodato d'uso gratuito dei dispositivi necessari per il collegamento agli studenti che non fossero in possesso di un dispositivo proprio;
- b) contribuisce a garantire la qualità della connessione degli alunni che ne avessero bisogno, se necessario anche attraverso l'acquisto di dispositivi di accesso ai dati o il rinnovo dei contratti disponibili;
- c) tiene conto per quanto possibile delle differenze delle situazioni e dei contesti personali e familiari nello svolgimento della DDI, e in particolare nella assegnazione di compiti e lezioni che richiedano il reperimento di risorse in rete e la produzione di materiali multimediali.

I criteri di concessione o di acquisto della strumentazione tecnologica sono stabiliti dal Consiglio d'Istituto, nel rispetto delle priorità degli studenti in situazione di svantaggio economico e della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

L'esperienza di didattica a distanza dell'anno scorso ha ottenuto risultati complessivamente positivi, testimoniati dall'altro dall'esito della rilevazione svolta in proposito in un ampio campione di studenti e docenti.

Ad integrazione dell'esperienza svolta e delle competenze acquisite, e sulla base della rilevazione dei bisogni formativi, la scuola predispone in questo anno scolastico un piano di formazione specifico per i docenti per la DDI, adottato dal Collegio docenti.

La formazione riguarda sia gli aspetti metodologici e operativi della DDI, comuni a tutte le discipline, sia l'approfondimento delle tematiche di interesse specifico delle aree disciplinari o di singole discipline, anche sulla base delle indicazioni dei dipartimenti.

Altre proposte specifiche di formazione possono essere definite con riferimento alle esigenze specifiche degli alunni per i quali è stato adottato un piano didattico personalizzato.

NORME DI COMPORTAMENTO

Nella didattica digitale la valutazione sarà soprattutto una valutazione formativa.

Tra gli elementi di valutazione dell'alunno si segnalano la qualità dei processi attivati, la disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, l'autonomia e la cooperazione con il gruppo, la responsabilità personale e sociale, la capacità di contribuire al processo di autovalutazione.

La valutazione terrà conto del processo formativo e dei risultati di apprendimento, documenta lo sviluppo dell'identità personale, concorre al successo formativo degli studenti.

In mancanza di ulteriori indicazioni da parte del Collegio docenti, per un quadro più approfondito della valutazione nella DDI si rinvia al Documento di integrazione per la Didattica a distanza, allegato al PTOF dell'a.s. 2019-2020.

Tutte le componenti della comunità scolastica sono tenute, durante i collegamenti, al rispetto delle norme di comportamento indicate nel Regolamento di Istituto.

La partecipazione degli studenti alle lezioni a distanza sarà segnata sul registro elettronico e concorrerà al computo finale di presenze e assenze. È importante che le famiglie controllino con attenzione il registro dal quale risulterà la partecipazione dei propri figli alle lezioni.

Nella valutazione del comportamento si terrà conto del rispetto delle norme già riportate lo scorso anno scolastico nel “Documento di integrazione al PTOF. Organizzazione e gestione delle attività didattiche a distanza”, di cui si riportano di seguito le indicazioni essenziali, parzialmente riviste.

Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone comportandosi responsabilmente in modo da escludere la possibilità di scambi di persona, supporti di altri soggetti o altri comportamenti scorretti.

Gli studenti partecipanti sono inoltre tenuti a:

- farsi identificare ad ogni lezione;
- rispettare gli orari indicati dal docente;
- presentarsi alla videolezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- presentarsi ed esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
- rispettare le consegne del docente e partecipare ordinatamente ai lavori che vi si svolgono;
- mantenere un atteggiamento ed un abbigliamento adeguati;
- non effettuare riprese fotografiche o video della lezione o di immagini dello schermo, se non espressamente autorizzati per ragioni didattiche.

PRIVACY E TUTELA DEI DATI PERSONALI

Qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati, tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

Per quel che riguarda l'uso della webcam si rinvia alle Indicazioni operative che seguono.

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) a cura del Team Digitale

Risorse e dispositivi

La DDI si realizza principalmente come trasmissione e riproduzione della lezione scolastica nel computer al domicilio dello studente.

A questo scopo tutti i PC presenti nelle aule sono dotati di webcam e microfono, di sistemi operativi aggiornati e di connettività a banda larga. E' vietato a chiunque asportare o anche solo spostare i componenti presenti o alterare la configurazione dei dispositivi.

Attivazione e svolgimento della didattica a distanza per gruppi di alunni (indicazioni soggette a possibili modifiche, sulla base delle esigenze didattiche e tecniche rilevate).

- L'insegnante coordinatore di classe, in contatto con i referenti Covid-19, comunica agli insegnanti della classe i nomi degli studenti per i quali si attiva la DDI.
- All'ingresso in classe l'insegnante della prima ora di lezione si collega con il proprio account nel dominio [galvaniedu.it](https://meet.google.com) (<https://meet.google.com>) e avvia per ogni giorno una nuova riunione, alla quale darà un nome del tipo *Classe_1Z_5_ottobre*, quindi invierà via mail il link

di partecipazione generato dal sistema agli studenti interessati e agli insegnanti del consiglio di classe.

- Si procederà poi all'appello, lasciando aperte le schede del browser di Meet e di Gmail, e aprendo il registro elettronico in una nuova scheda del browser.
- Una volta verificato che gli studenti in DDI siano connessi, si mantiene la dicitura Presente nella finestra principale dell'appello, ma dopo la firma si contrassegnano le presenze nell'ora con la dicitura Presente a distanza, cliccando su ciascun rettangolino verde.
- La sessione di Meet rimane attiva per l'intera giornata. Al termine della lezione il docente effettua il logout da tutte le applicazioni di *Gsuite/Galvaniedu* aperte e lascia l'aula.
- L'insegnante subentrante accede a Gmail, apre la mail nella quale ha ricevuto il link alla prima ora, lo segue cliccandoci sopra e entrando con il suo account nella sessione stessa.
- Constatata la presenza degli studenti procede, in un'altra scheda del browser, alla firma, contrassegnando a sua volta le ore di lezione degli studenti in DDI con la dicitura Presente a distanza.
- L'operazione si ripete a ogni cambio d'ora.

Verifiche

Qualora si svolgano verifiche scritte deve essere somministrata una prova anche allo studente connesso dal suo domicilio, che potrà essere identica a quella assegnata ai compagni o diversificata, secondo le valutazioni didattiche e organizzative assunte dall'insegnante.

Di norma la prova avrà la stessa durata di quella svolta in classe. Nel caso in cui la prova diversificata non consenta la verifica di uno degli aspetti del percorso didattico, ad esempio la piena acquisizione dei contenuti o l'autonomia nello svolgimento di un esercizio, potrà essere integrata da una successiva prova individualizzata da svolgere dopo la ripresa della frequenza, avendo però cura di evitare un gravoso accumulo di verifiche nella prima settimana dopo il rientro. La valutazione finale terrà conto di entrambe le verifiche.

La verifica degli apprendimenti e delle competenze sviluppate nella didattica a distanza sarà svolta prevalentemente in modalità remota. In caso di sospensione prolungata essa deve essere necessariamente svolta nei tempi e nella frequenza indicate nella programmazione di classe e del docente.

Al ritorno nell'aula, se previsto, si svolgeranno attività di recupero e integrazione dei temi e dei contenuti in relazioni agli obiettivi che solo con difficoltà possono essere perseguiti in didattica a distanza.

La programmazione del consiglio di classe e la programmazione del docente devono prevedere l'eventualità della didattica a distanza, così come della Didattica Digitale Integrata, con indicazioni sulle modalità, sugli strumenti e sulle verifiche previste.

Didattica a distanza per una o più classi

Qualora l'intera classe si trovi nella sospensione delle lezioni in presenza, si attueranno forme di didattica a distanza non dissimili da quelle del secondo periodo dell'anno scolastico passato, tenendo conto anche delle indicazioni emerse dagli interventi di formazione di prossimo svolgimento.

L'orario complessivo delle lezioni svolte in modalità sincrona in videoconferenza sarà ridotto e il resto della didattica sarà attuato in forma asincrona, attraverso lavori sulla piattaforma *Gsuite/Galvaniedu* – ad esempio lavori di approfondimento ed esercitazioni individuali e in piccoli gruppi.

Applicazioni in uso

Per ragioni di sicurezza e riservatezza la didattica a distanza sarà erogata esclusivamente attraverso le applicazioni dell'ambiente *Gsuite/Galvaniedu*. Si potranno utilizzare materiali esterni, repertori e risorse on line, ma solo per accedere ad informazioni e in nessun caso come ambienti di trasmissione, rielaborazione e condivisione.

Qualora l'insegnante intenda utilizzare gli ambienti di apprendimento a distanza offerti dagli editori accreditati – ad esempio Myzanichelli, Treccaniscuola e altri – deve darne comunicazione al Team per l'Innovazione Tecnologia e al dirigente scolastico per una verifica condivisa, con particolare riferimento alla conformità ai requisiti indicati dal Garante della privacy.

Protezione della riservatezza e dell'integrità delle persone coinvolte: l'uso della webcam

L'esperienza dell'anno scolastico passato ci ha reso consapevoli della fragilità di ciascuno di noi, adulti e adolescenti, nel momento in cui abbandoniamo le nostre abitudini consolidate e siamo esposti a un rischio indefinito e imprevedibile. La stagione che inizia non presenta meno rischi e incertezze di quella passata e il giustificato sentimento di sollievo, che abbiamo provato durante l'estate, dopo i mesi di tensione e affaticamento emotivo, ci rende forse oggi ancora più vulnerabili.

Abbiamo però imparato che dobbiamo difendere la fragilità della nostra comunità con le forze della razionalità e della prudenza. Sulla base di questa riflessione il Team per l'Innovazione Tecnologica conclude questo documento tecnico con alcuni consigli per far sì che, qualunque cosa accada, noi possiamo esercitare la nostra funzione con tutta l'attenzione dovuta alle circostanze.

La nota del Ministero dell'Istruzione su *Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali* nel paragrafo conclusivo ci ricorda che “l'utilizzo della webcam deve in ogni caso avvenire nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte e della tutela dei dati personali. Nel contesto della didattica digitale, l'utilizzo della webcam durante le sessioni educative costituisce la modalità più immediata attraverso la quale il docente può verificare se l'alunno segue la lezione”, ma d'altra parte “l'utilizzo della webcam da parte degli studenti (...) dovrà avvenire esclusivamente nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte”. Pertanto sarà nostro compito comprendere di volta in volta se sia opportuno richiedere allo studente a casa di mostrare il proprio volto e il proprio ambiente privato ai compagni rimasti nell'aula. In taluni casi per favorire il senso di partecipazione potrà essere opportuno consentirgli di mostrare il viso ai compagni, ingrandito dalla LIM; in altri casi la ripresa dell'alunno potrà essere richiesta dall'insegnante per ragioni didattiche; ma in tutti i casi è opportuno richiedere il consenso dell'alunno, e sempre allo scopo di favorirne la partecipazione.

Allo stesso modo, nel caso in cui l'intera classe sia in didattica a distanza, sarà certamente utile che gli studenti attivino la webcam in videoconferenza. Ma anche in questi casi la richiesta del docente sarà accompagnata da motivazioni di tipo relazionale e didattico, e non dettata dal bisogno di avere un controllo remoto sullo studente.

II. 3 EDUCAZIONE CIVICA

Principali riferimenti normativi

Legge n. 92 del 20.8.2019

Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 35 del 22.6.2020 – adozione delle “Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica”

INTRODUZIONE

La legge 20 agosto 2019 n. 92, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali dovrà svilupparsi l'insegnamento dell'educazione civica:

1. **costituzione**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. **sviluppo sostenibile**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. **cittadinanza digitale**. Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Lo svolgimento di queste attività consente anche di venire incontro alle esigenze indicate nel Piano di Miglioramento del Liceo Galvani, che individuavano nella Costituzione e nelle competenze chiave di Cittadinanza le aree disciplinari da approfondire all'interno del curriculum ordinario.

LA CONTITOLARITA' DELL'INSEGNAMENTO E LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

La legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti secondo la suddivisione oraria indicata nei prospetti seguenti.

Si precisa tuttavia che la programmazione delle attività è suscettibile di modifiche e integrazioni, anche nel corso dell'anno. L'avvio dell'Educazione Civica in questo primo anno si caratterizza per la flessibilità delle scelte, per il carattere partecipativo e dialogico delle attività svolte, per il coinvolgimento degli studenti.

PROSPETTO INDIRIZZO CLASSICO

anno 1 e 2

MATERIA	ORE
Geostoria	6
Italiano	6
Scienze	4
Scienze motorie	4
Religione	2
Inglese	4
Latino e greco	4
Matematica	3
<i>Totale</i>	<i>33</i>

anno 3

MATERIA	ORE
Storia e filosofia	6
Italiano	4
Scienze	4
Scienze motorie	4
Religione	1
Inglese	4
Latino e greco	6
Matematica	2
Arte	2
<i>Totale</i>	<i>33</i>

MATERIA	ORE
Storia e filosofia	6
Italiano	4
Scienze	4
Scienze motorie	4
Religione	1
Inglese	4
Latino e greco	5
Matematica e fisica	3
Arte	2
<i>Totale</i>	<i>33</i>

**PROSPETTO BIENNIO INTERNAZIONALE FRANCESE E TEDESCO
CLASSICO/ LINGUISTICO/ SCIENTIFICO**

ORE gr. classico		ORE COMUNI		ORE gr. ling./ scient.	
		italiano	6		
		storia	3		
		geografia	3		
		francese/ tedesco	4		
		matematica	3		
		inglese	4		
		scienze mot.	4		
		religione	2		
		TOT	29		
latino	2			fisica	2
greco	2			scienze	2
TOT	33			TOT	33

**PROSPETTO TERZE INTERNAZIONALI FRANCESE E TEDESCO
CLASSICO/ LINGUISTICO/ SCIENTIFICO**

ORE gr. classico		ORE COMUNI		ORE gr. linguistico	ORE gr. scientifico
		italiano	6		
		storia	3		
		filosofia	3		
		francese/ tedesco	4		
		matematica	2		
		inglese	2		
		arte	2		
		scienze mot.	4		
		religione	1		
scienze	2	TOT	27		
latino	2			Spagnolo 3	Fisica 3
greco	2			Scienze 3	Scienze 3
TOT	33			33	33

**PROSPETTO QUARTE INTERNAZIONALI FRANCESE E TEDESCO
CLASSICO/ LINGUISTICO/ SCIENTIFICO**

ORE gr. classico		ORE COMUNI		ORE gr. linguistico	ORE gr. scientifico
		italiano	6		
		storia	3		
		filosofia	3		
		francese/ tedesco	4		
		matematica	2		
		arte	2		
		scienze mot.	4		

		religione	1		
scienze	2	TOT	25	Inglese 2	Inglese 2
latino	3			Spagnolo 3	Fisica 3
greco	3			Scienze 3	Scienze 3
TOT	33			33	33

**PROSPETTO QUINTE INTERNAZIONALI FRANCESE E TEDESCO
CLASSICO/ LINGUISTICO/ SCIENTIFICO**

ORE gr. classico		ORE COMUNI		ORE gr. linguistico	ORE gr. scientifico
		italiano	6		
		storia	3		
		filosofia	3		
		francese/ tedesco	4		
		matematica	2		
		arte	2		
		scienze mot.	4		
		religione	1		
scienze	2	TOT	25	Inglese 2	Inglese 2
latino	3			Spagnolo 3	Fisica 3
greco	3			Scienze 3	Scienze 3
TOT	33			33	33

PROSPETTO INDIRIZZO SCIENTIFICO AD OPZIONE ITALO-INGLESE

anno 1 e 2

MATERIA	ORE
Storia e geografica	6
Italiano	5
Francese	2
Scienze motorie	4
Religione	2
Inglese	3
Latino	2
Matematica e fisica	5
Scienze	4
<i>Totale</i>	<i>33</i>

anno 3 e 4

MATERIA	ORE
Storia e filosofia	6
Italiano e latino	8
Francese	2
Scienze motorie	4
Religione	1
Inglese	3
Matematica e fisica	5
Scienze	4
<i>Totale</i>	<i>33</i>

MATERIA	ORE
Storia e filosofia	6
Italiano	6
Francese	2
Scienze motorie	4
Religione	1
Inglese	3
Matematica e fisica	5
Scienze	4
Arte	2
<i>Totale</i>	<i>33</i>

IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento, o al docente di diritto, se così deliberato dal consiglio di classe.

Sulla base della programmazione del Consiglio di classe, gli insegnanti potranno proporre unità didattiche e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti oppure, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia, svolti da insegnanti di diritto e/o esperti esterni. Tutte le proposte didattiche dovranno sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati.

I docenti avranno cura di documentare ciascun intervento didattico di educazione civica nel registro elettronico nell'apposita sezione dedicata.

LA VALUTAZIONE

L'insegnamento dell'Educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di voto, espresso in decimi, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi raccolti dai docenti del Consiglio di Classe, cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere definita in coerenza con le competenze, abilità e conoscenze programmate per svolgere l'attività didattica, adottando i criteri indicati nel PTOF 2019-2022 ("Valutazione del rendimento scolastico degli studenti").

II. 4 ORGANIZZAZIONE DIDATTICA INTERNA AI PERCORSI DI STUDIO

Il Liceo organizza la didattica sulle seguenti azioni:

- **Accoglienza**
- **Orientamento**
- **Continuità**
- **Valutazione e verifiche**
- **Recupero e sostegno**
- **Centro di ascolto e tutor**
- **Attività di integrazione e supporto per alunni BES**
- **Formazione**

• **ACCOGLIENZA**

L'attività di accoglienza è articolata in interventi diversificati e diluiti nel tempo e si rivolge sia agli **alunni** sia ai loro **genitori**.

ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI

Modulo di adeguamento

Da svolgersi *prima* dell'inizio ufficiale delle lezioni o entro il primo mese di attività scolastica. È riservato:

- agli studenti delle sezioni internazionali e con inglese come 2^a lingua, per potenziare le competenze linguistiche

Attività in entrata

Presentazione:

- del Liceo: edificio, Regolamento d'Istituto, Disciplina degli studenti del Liceo, Statuto delle studentesse e degli studenti, figure istituzionali e loro ruoli
- dell'indirizzo scelto
- del piano di lavoro della classe
- del metodo di studio (con addestramento alle tecniche di ascolto, lettura, schematizzazione, ...)
- delle attività varie proposte/offerte
- degli insegnanti
- degli allievi.

Nel corso degli studi

Per favorire, all'interno della scuola, l'accoglienza e il corretto inserimento degli alunni, sono previste le seguenti figure:

- coordinatore di classe: collabora con i docenti della classe per favorire un clima positivo di lavoro; propone all'analisi del Consiglio i casi di disagio riscontrati, nella consapevolezza che tale attenzione è un elemento essenziale del controllo dell'efficacia e del gradimento dell'azione didattica
- docenti tutor: operano nell'ambito dello Sportello di Ascolto con funzioni di ascolto individuale, assistenza psicologica e orientamento per gli allievi che si rivolgono a loro; sono coordinati dallo

psicologo dell'istituto, al fine di identificare e prevenire i casi di disagio individuale e di classe, agevolando l'intervento dello psicologo

- docenti referenti dei diversi progetti: d'intesa con i docenti titolari di Funzione Strumentale e con il Dirigente Scolastico, coordinano le attività connesse con i progetti di cui sono responsabili.

ACCOGLIENZA DEI GENITORI

In entrata

Per le classi iniziali, presentazione del Liceo ed esplicitazione del *Patto educativo di corresponsabilità* da parte del Consiglio di classe:

- ricezione delle attese dei genitori e degli alunni
- presentazione del tipo di impegno richiesto: metodo, quantità e qualità del lavoro, tensione verso il raggiungimento degli obiettivi educativi fissati e reciprocamente riconosciuti
- modalità di comunicazione con le famiglie: calendario riunioni, ricevimento individuale, eventualmente su appuntamento, comunicazione dei voti (ora agevolata dall'utilizzo del registro elettronico)
- modalità di organizzazione dell'orientamento, per assecondare le attitudini, prevenire e risolvere concordemente eventuali problemi e limitare la dispersione scolastica
- modalità del rapporto di cooperazione con le famiglie per il raggiungimento degli obiettivi formativi concordati

Nel corso degli studi

- cadenza con un trimestre e un pentamestre delle operazioni di scrutinio
- comunicazione scritta alla famiglia, nel pentamestre, delle discipline in cui il profitto non risulta sufficiente, accompagnato dalla motivazione di massima e dalla eventuale convocazione al colloquio individuale con il docente, per la predisposizione delle iniziative atte a migliorare il profitto
- colloqui individuali, convocati dai Coordinatori di classe secondo necessità, per tenere le famiglie sempre informate sul grado di inserimento, l'opportunità della scelta, la situazione didattica, gli interventi da attivare, le scelte da compiere al fine del riorientamento
- i genitori possono ricevere informazioni quotidiane sulla frequenza scolastica, sull'andamento didattico e sul profitto dei loro figli consultando il registro elettronico, mediante il quale è anche possibile prenotare i colloqui con gli insegnanti.

• **ORIENTAMENTO**

L'attività di orientamento prevede due grandi ambiti di applicazione: quello svolto durante il primo biennio (in entrata), con funzione di maturazione della scelta e di eventuale mutamento di indirizzo, nel caso si constati, di intesa con le famiglie, l'emergere di attitudini differenti o si maturi una scelta più consona alle attese e alle inclinazioni personali dell'allievo; quello svolto in prevalenza nel corso del secondo biennio e dell'anno conclusivo (in uscita), con funzioni di maturazione di un progetto consapevole nel proseguimento degli studi, per la scelta della facoltà universitaria o per un migliore inserimento nel mondo del lavoro.

Le attività di orientamento possono quindi essere così descritte:

In entrata

- Test di ingresso
 - per la descrizione delle conoscenze acquisite precedentemente, in termini di conoscenze e competenze
 - per la descrizione delle attitudini, in funzione di un migliore orientamento scolastico (per le classi del primo biennio all'interno del Nuovo Obbligo di Istruzione).

- Attività didattica in comune con i docenti e gli studenti degli anni conclusivi delle Scuole Medie del bacino d'utenza, in funzione di orientamento e di continuità (vedi paragrafo successivo)
- Moduli, test, prove di verifica finalizzati alla *conferma della scelta* per gli allievi realmente motivati o al ripensamento, nel caso di allievi non adatti al corso di studi intrapreso
- Lavoro di orientamento attraverso le discipline, al fine di chiarire agli studenti quali conoscenze, abilità, competenze sviluppa lo studio all'interno del percorso di studi previsto per il Liceo
- Lavoro di orientamento attraverso il riferimento al coordinatore di classe (orientamento metodologico e didattico), al *tutor* psicologico e allo psicologo di Istituto, al fine di discutere insieme - docenti, genitori e alunni – i sintomi del disagio, le aspirazioni alla realizzazione di sé, le motivazioni della scelta.

In uscita

- attività da svolgere attraverso le discipline, per sviluppare le abilità e favorire il raggiungimento degli obiettivi caratterizzanti il percorso degli studi liceali:
- laboratori di lettura e di scrittura
- attività seminariali di approfondimento disciplinare o metodologico
- attività connesse con la conoscenza delle lingue e civiltà straniere: letture, recensioni, teatro, dibattiti a tema, in collaborazione con il *British Council*, l'Istituto di Cultura Tedesca e la *Maison Française*
- attività di potenziamento dell'area scientifica attraverso l'uso del laboratorio didattico e attraverso il potenziamento delle possibilità offerte dal progetto per la diffusione della cultura scientifica (vedi, più sotto, p.es. l'attività di laboratorio biologico ed informatico presso il *Life Learning Center*, Osservatorio Stabile per le Biotecnologie di Bologna)
- attività di orientamento alla scelta universitaria e all'inserimento nel mercato del lavoro (in particolare per il quarto e quinto anno di corso), attraverso:
 - progetti integrati in accordo con l'Università
 - percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (coordinamento del Docente titolare di F. S. specifica)
 - progetti formativi studiati d'intesa con la Formazione Professionale sia di integrazione al triennio, sia post-diploma
- addestramento alle tecniche necessarie per affrontare i test di ingresso universitari.

• CONTINUITÀ

Va sotto il nome di continuità tutto quel settore di attività didattiche volte a rendere più agevoli e meno “traumatici” i passaggi tra i segmenti dei percorsi di studio; si concentra pertanto nel passaggio tra il ciclo delle Medie Inferiori e il primo anno di corso superiore e in quello tra primo e secondo biennio e tra questo e l'anno conclusivo. Nell'ambito del primo anno di corso, le attività di continuità sono svolte soprattutto con gli alunni e con i colleghi del secondo e terzo anno delle Scuole Medie Inferiori del bacino di utenza, in funzione di orientamento e di continuità. Nell'ambito del secondo e terzo anno di studio, le attività in continuità sono mirate a potenziare le abilità e le competenze e ad orientare lo sviluppo di quelle ritenute indispensabili per il successo scolastico, oltre che a facilitare l'inserimento nella nuova realtà scolastica. Queste le principali attività di continuità:

- moduli di potenziamento del metodo di studio, delle abilità linguistiche e di scrittura
- lavoro in verticale sul latino e sul greco, in modo da assicurare la continuità tra primo e secondo biennio ed anno conclusivo
- lavoro in verticale sull'italiano
- lavoro in verticale sulle tecniche di scrittura e lettura (riassunto, recensione, saggio breve)

- lavoro in verticale su storia antica e storia dell'arte
- lavoro in verticale su letteratura, arte e musica.

- **VALUTAZIONE E VERIFICHE**

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Tale valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, considera *il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione del comportamento è espressa in decimi [...], concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo* (dall'art. 2 D.L1 settembre 2008, n. 137). Come precisato dal "Regolamento di Istituto", lo studente, perché si possa procedere alla sua valutazione finale, deve avere una frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (art. 14, comma 7 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122). Le eventuali deroghe riguardano assenze per motivi religiosi (nel giorno di sabato, ad es., per ebrei ed avventisti), per la pratica di attività sportive o per gravi motivi di salute. Le assenze, tuttavia, non devono pregiudicare, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati (Circ. n. 20 del 4 marzo 2011).

In generale:

VOTAZIONE	CRITERI CORRISPONDENTI
5 (o voto ad esso inferiore)	Indica che lo studente si è reso responsabile di una o più delle seguenti azioni: 1. danni a persone o cose; 2. comportamento violento o contrario alle leggi dello Stato, tale da mettere in pericolo l'incolumità propria e/o altrui o da ledere la dignità e il rispetto della persona; 3. uso improprio del telefono cellulare, come videocamera o fotocamera, avvenuto senza il consenso preventivo della persona ripresa e/o con modalità ed effetti lesivi della dignità altrui; 4. utilizzo reiterato del telefono cellulare durante i compiti in classe. 5. frequenza molto irregolare e discontinua, caratterizzata anche da numerose entrate in ritardo e uscite anticipate. Tali infrazioni sono sanzionate sul registro elettronico e/o da uno o più richiami della Dirigenza.
6	Indica che lo studente si è reso responsabile di una o più delle seguenti azioni: 1. ha tenuto un atteggiamento teso ad ostacolare l'attenzione propria e/o dei compagni e, più in generale, un comportamento di disturbo nei confronti dei compagni e/o dell'insegnante, poco rispettoso delle norme del Regolamento d'Istituto, sanzionato con più di due note sul registro; 2. ha dimostrato discontinuità nella frequenza (anche con entrate in ritardo e uscite anticipate) e modesto interesse verso l'attività scolastica; 3. ha utilizzato un abbigliamento e un atteggiamento poco rispettosi del contesto educativo e dell'istituzione scolastica. Tali comportamenti sono segnalati da note sul registro.
7	Indica che lo studente ha espresso un impegno palesemente inferiore alle proprie potenzialità ed ha manifestato una partecipazione scarsa al dialogo educativo: deve, quindi, progredire nell'acquisizione di una più consapevole responsabilità individuale.
8	Indica che lo studente ha espresso partecipazione costruttiva ma non costante; segnala un recupero della motivazione circa il <i>saper essere</i> ed un maggiore impegno circa il <i>saper fare</i> . Indica, infine, un progresso nella crescita personale e nella capacità di rispettare persone e ruoli.

9	Indica che lo studente ha dimostrato attenzione ed impegno assidui, che ha partecipato in modo attivo e costante al dialogo educativo, crescendo a livello umano e culturale, e che è capace di una equilibrata autovalutazione.
10	Indica che lo studente ha manifestato salda motivazione allo studio e all'approfondimento personale; si è dimostrato capace sia di collaborare con compagni e docenti sia di esprimere in modo corretto la propria opinione. Indica infine comportamento improntato a senso di responsabilità, spirito di iniziativa e affidabilità.

VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI

La valutazione del rendimento scolastico degli allievi avviene sulla base della considerazione generale del loro profilo; in specifico, per giungere alla *valutazione dell'apprendimento*, si interviene attraverso due momenti distinti e intrecciati tra loro: quello della *misurazione* e quello della *valutazione complessiva*.

La *misurazione* avviene attraverso prove formali, *scritte e/o orali*, adeguate a verificare il possesso delle conoscenze e delle competenze (di una o più conoscenze, di una o più competenze), il livello di sviluppo delle abilità, la capacità di problematizzazione e di rielaborazione personale dei contenuti. Le verifiche *scritte* possono essere costituite da test a risposta chiusa e/o aperta; stesura di schemi; riassunti; temi; analisi e commento di testi con domande prefissate; ricerche personali e di gruppo. Si può prevedere una prova finale, destinata a controllare che gli obiettivi didattici fissati in sede di programmazione siano stati raggiunti e tale da assicurare la definizione di un profilo in uscita coerente con la programmazione generale.

Le prove *orali* possono prevedere test a risposta chiusa e/o aperta; esposizione di contenuti acquisiti; colloquio; discussione libera allargata; interventi e commenti liberi o richiesti dai docenti; relazioni orali.

Il numero delle prove viene stabilito, in sede di programmazione, dai Consigli di Classe e non può essere inferiore a due (sia per il trimestre sia per il pentamestre).

Secondo la normativa vigente, in sede di scrutinio finale è attribuito un unico voto a ciascuna disciplina; negli scrutini intermedi, invece, la valutazione si esprime attraverso l'attribuzione di uno o più voti a seconda che l'insegnamento preveda una o più prove (scritte, orali, pratiche o grafiche). In particolare, per quanto concerne l'insegnamento di *Scienze motorie e sportive*, la C. M. Miur 18.10.2011 n. 94, facendo riferimento al D.P.R. 122/2009 (regolamento recante il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni) precisava che la valutazione intermedia degli studenti del primo biennio e del terzo anno si esprimeva attraverso l'attribuzione di un voto per l'orale e di uno per le prove pratiche.

Nel Collegio docenti del giugno 2013 si è tuttavia deliberato, per ragioni fondate, ben argomentate dal Dipartimento coinvolto, di attribuire voto unico anche nel trimestre.

Nel Collegio docenti del 23/09/2013 si è deliberato, altresì, di attribuire voto unico nel trimestre anche in Matematica, a fronte di almeno tre verifiche tra scritte e orali; nel Collegio docenti del 12/09/2014, anche sulla base della CM n. 89 del 28.10.2012, si è deliberato analogamente di attribuire voto unico nel trimestre in tutti gli anni di tutte le discipline linguistiche, nonché in latino nel terzo e nel quarto anno dei corsi internazionali. Nel Collegio docenti dell'11 settembre 2021 si è deliberato di attribuire voto unico nel trimestre in italiano (biennio e triennio), latino, greco e matematica.

La valutazione viene espressa in voti, secondo una scala decimale, in cui la sufficienza è fissata a 6/10. Il voto minimo consigliato è 3/10.

In generale:

VOTAZIONE	CRITERI CORRISPONDENTI
3	Indica carenze gravissime nell'acquisizione dei contenuti, nel metodo di studio e nell'atteggiamento (totale ignoranza dei concetti fondamentali delle discipline e delle relazioni che intercorrono fra i vari elementi; impossibilità di orientarsi nelle verifiche orali e scritte; disinteresse in classe e mancanza di impegno nel lavoro individuale).
4	Indica carenze gravi a livello sia cognitivo sia metodologico (non conoscenza dei concetti fondamentali delle discipline e delle relazioni che intercorrono fra i vari elementi; incapacità di orientarsi nelle verifiche orali e scritte, nonostante siano talvolta colti i temi fondamentali del quesito posto; impegno insufficiente).
5	Indica un insufficiente raggiungimento degli obiettivi minimi previsti a livello cognitivo e metodologico (insufficienti conoscenze dei concetti fondamentali delle discipline e delle relazioni che intercorrono fra i vari elementi; limitata capacità di orientarsi nelle verifiche orali e scritte, nonostante siano colti i temi fondamentali del quesito posto; impegno non sempre adeguato).
6	Indica il raggiungimento dei livelli minimi di conoscenze e competenze previsti (conoscenza dei concetti fondamentali delle discipline e delle relazioni che intercorrono fra i vari elementi; capacità di orientarsi nelle verifiche orali e scritte e di cogliere i temi fondamentali del quesito posto; impegno sufficientemente regolare).
7	Indica una acquisizione corretta delle conoscenze, una discreta padronanza delle competenze connesse col piano di studi, un impegno responsabile ed autonomo.
8	Indica il pieno raggiungimento degli obiettivi: sicura acquisizione dei contenuti, uso corretto delle competenze, atteggiamento autonomo e costruttivo in ogni fase dell'attività didattica.
9	Indica ottima padronanza dei contenuti e pieno raggiungimento delle competenze, autonomia e sicurezza nel lavoro, atteggiamento propositivo e partecipativo in ogni fase dell'attività didattica.
10	Indica un livello di eccellenza nel raggiungimento di tutti gli obiettivi: eccellente padronanza dei contenuti, uso sapiente e autonomo delle abilità e competenze, atteggiamento maturo e responsabile.

N.B. I voti della presente tabella sono quelli assegnati in pagella, mentre voti inferiori ai 3/10 possono essere assegnati alle singole verifiche in caso di prove nulle, gravemente carenti o copiate, in tutto o in parte.

La valutazione resta un giudizio globale e individualizzato nel quale si tiene conto del percorso di ogni singolo allievo; ben lungi da una semplice media aritmetica dei voti riportati, essa si compie attraverso la considerazione di un'ampia serie di elementi, come lo sviluppo del rapporto con il docente, il progresso rispetto ai livelli di partenza, la capacità e la volontà di recupero, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo, la regolarità nella frequenza. Essa dunque compendia sinteticamente i tre aspetti dell'apprendimento: il "sapere" (conoscenze), il "sapere fare" (competenze) e il "sapere essere" (impegno, coinvolgimento e cooperazione all'apprendimento). Ciò significa che elementi di valutazione sono ricavati dall'attenta osservazione dei comportamenti

(frequenza, partecipazione, impegno) e dalla maturità di rapporti e relazioni nell'ambito scolastico, sia tra gli alunni sia tra questi e il docente.

La valutazione della preparazione degli allievi tiene infine conto, in modo dialettico e trasversale, delle conoscenze e delle competenze, come anche dei comportamenti nella loro ricaduta didattica - fatta salva la definizione collegiale del voto di condotta.

In sede di scrutini finali il Consiglio di Classe attribuirà il voto di condotta tenendo anche conto dei comportamenti relativi al trimestre, come dispone il D. M. 5/2000 all'art.5 co.1 ("Ai fini della valutazione del comportamento il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dall'allievo durante il corso dell'anno"); la scuola valuta sul piano disciplinare le infrazioni alle disposizioni del presente regolamento, fatte salve ulteriori responsabilità di carattere penale.

Il giudizio finale terrà conto di ogni elemento che sia emerso dal rapporto didattico nel corso dell'anno e l'atteggiamento etico dell'allievo nei confronti dell'impegno scolastico nella sua globalità.

CRITERI DI VALUTAZIONE NELLO SCRUTINIO FINALE

L'omogeneità dei criteri di valutazione è garantita dall'accordo stabilito dal Collegio dei Docenti nelle riunioni di Dipartimento. Ogni singolo Consiglio di classe resta comunque sovrano in sede di scrutinio, essendo questo momento la fase conclusiva di un percorso coerente, condiviso e monitorato in tutte le sue tappe.

Il giudizio di valutazione finale è relativo al percorso individuale di ogni singolo studente, a fronte di un congruo numero di prove di verifica, si basa sul raggiungimento dei seguenti obiettivi minimi *disciplinari e comportamentali* da parte dell'allievo:

- obiettivi minimi *disciplinari*: conoscenza dei contenuti essenziali delle singole discipline, possesso delle abilità cognitive fondamentali (comprensione, analisi, sintesi) applicate alle singole discipline, progresso rispetto ai livelli di partenza, capacità espressive adeguate, acquisizione di un metodo di studio autonomo
- obiettivi minimi *comportamentali*: rispetto delle regole dell'Istituto, con particolare riferimento all'assiduità scolastica.

A giugno, il giudizio di non promozione dipende dalla valutazione del singolo studente che il Consiglio di classe esprime, opportunamente motivandola, in ordine agli obiettivi minimi *disciplinari* sopra esposti. Viene espresso quando l'alunno, in riferimento alla classe di appartenenza, nonostante gli interventi di recupero messi in atto dalla scuola, continua a presentare nella preparazione lacune tali da non poter affrontare la classe successiva, neppure con un'attività di studio e recupero estivi. In particolare, si intende tale allievo che presenta a giugno un quadro finale con tre o più materie insufficienti, soprattutto se gravi (cfr. "VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI", p. 42).

In caso di scrutinio differito, il giudizio di non promozione è legato al mancato raggiungimento, da parte dell'alunno, degli obiettivi minimi nelle discipline oggetto di valutazione, motivo per il quale non è in grado di affrontare l'anno scolastico successivo.

Per quanto riguarda gli obiettivi *comportamentali*, si sottolinea come la valutazione del comportamento inferiore a sei decimi comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (dall'art. 2 D.L. 1 settembre 2008, n. 137). Infine lo studente, perché si possa procedere alla sua valutazione finale, deve avere una frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (art. 14, comma 7 del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122; cfr. "Regolamento di Istituto").

Al termine del primo biennio la normativa (Decreto 22/08/2007, n. 139 e D.M. 27/01/2010) prevede la "Certificazione delle competenze di base" che attesta il conseguimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Da tale certificazione esula l'esame del raggiungimento degli obiettivi minimi legati alla specificità dei singoli indirizzi di studio.

Alunni dell'ultima classe

Sulla base della C.M. n. 85, prot. 7234 del 13/10/2010, sono ammessi agli esami di Stato gli alunni dell'ultima classe che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (art. 6, comma 1, D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122)

LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

In base alle indicazioni contenute nell'O.M. 92 del 5/11/07 artt. 6-8, la sospensione del giudizio viene deliberata dal Consiglio di classe, nello scrutinio di giugno, nei confronti di quegli allievi che non abbiano raggiunto in una o più discipline i livelli minimi di preparazione per poter accedere alla frequenza della classe successiva e presentino dunque valutazioni insufficienti. A tali studenti e alle loro famiglie viene data chiara e tempestiva comunicazione formale riguardo alle materie con giudizio sospeso e alle forme di recupero da mettere in atto nel corso dell'estate.

Per gli allievi con giudizio sospeso si procede, nel mese di settembre, all'integrazione dello scrutinio finale, onde deliberare la loro ammissione o non ammissione alla frequenza della classe successiva, dopo che hanno sostenuto prove scritte e orali nelle materie valutate insufficienti, secondo il calendario stabilito dalla scuola.

Per fornire agli allievi gli strumenti con cui prevenire o superare la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe ricorre alle attività di recupero, curricolare e/o extracurricolare, anche durante l'estate, che si affiancano all'indispensabile attività di studio personale autonomo che ogni studente è chiamato a svolgere; le famiglie si impegnano a far rispettare i percorsi di lavoro indicati.

IL SISTEMA DEI CREDITI

Concorrono alla valutazione dell'allievo anche i suoi *crediti scolastici*. Il *credito scolastico* corrisponde ad un punteggio, attribuito in sede di scrutinio finale del terzo, del quarto e del quinto anno di corso, sulla base della media matematica dei voti di profitto e della valutazione generale del profilo dell'allievo. Il D.M. n. 62, 13 aprile 2017, n.62 (Nota MIUR 04.10.2018, prot. n. 3050) riporta la seguente tabella:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto

può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina [...] e in voto di comportamento (che concorre alla determinazione della media M dei voti in sede di scrutinio finale) non può essere inferiore a sei decimi. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative (allegato al D.M. n. 99 dic. 2009).

Gli studenti del terz'ultimo e penultimo anno di corso, per i quali - al termine delle lezioni - sia stato sospeso il giudizio, qualora siano valutati positivamente in sede di verifica finale, otterranno dal Consiglio di classe l'attribuzione del punteggio di credito scolastico (dal D.M. n. 80, 3 ott. 2007, art. 7).

• **RECUPERO E SOSTEGNO**

Le attività di sostegno e di recupero, come previsto dal DM n. 42 del 22 maggio 2007, costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'offerta formativa (D.M. n. 80, art. 1) e sono deliberate dai Consigli di Classe.

I Consigli di Classe possono decidere di promuovere attività di recupero:

1. al principio dell'anno scolastico per gli studenti del primo anno
2. durante gli scrutini del trimestre e del pentamestre
3. nella seduta per la valutazione di marzo-aprile

Nella seduta di cui al punto 3 viene redatta una scheda informativa per le famiglie, che analizza le carenze degli studenti.

In particolare, si prevedono le seguenti modalità di intervento in materia di recupero:

1. recupero curricolare, durante l'intero arco dell'anno scolastico.
Il recupero curricolare è la forma di recupero didatticamente più importante, per la sua continuità e perché si innesta direttamente nel lavoro ordinario. Ogni insegnante, nell'ambito del proprio orario scolastico e nei momenti di attività in cui lo ritiene opportuno, può attuare il recupero curricolare secondo le seguenti modalità:
 - attività di ripasso e approfondimento in classe: pause didattiche durante le quali non vengono introdotti nuovi argomenti, ma si riprendono, chiariscono e consolidano argomenti già svolti
 - somministrazione di prove sommative supplementari, sia scritte che orali, in itinere e/o alla fine del trimestre e del pentamestre, come forma di recupero per gli allievi risultati insufficienti o assenti nelle singole verifiche
 - nelle materie che prevedono una compresenza può risultare efficace un lavoro periodico su due livelli in orario di lezione
 - altre strategie per recupero curricolare: maggiore coinvolgimento nell'attività didattica degli alunni carenti; abbinamento efficace di studenti nel lavoro di classe; tutoraggio da parte degli alunni più capaci; esercizi guidati in coppia o in gruppo; supplemento di consegne domestiche, particolarmente nei periodi di sospensione dell'attività didattica; lavoro per classi aperte in orario di lezione
2. corsi di avviamento linguistico in settembre, prima dell'inizio delle lezioni: inglese, francese, tedesco per gli allievi della Sezione ad opzione internazionale francese ESABAC, per quelli della Sezione ad opzione internazionale tedesca e per quelli della Sezione internazionale scientifica ad opzione italo-inglese
3. recupero extracurricolare (compatibilmente con le risorse finanziarie e organizzative della scuola):
 - a. nel pentamestre, corsi pomeridiani di recupero, per classi aperte

b. nel pentamestre, sportelli didattici pomeridiani, secondo un calendario reso noto dai docenti disponibili, previo appuntamento con l'insegnante interessato almeno il giorno prima: ripasso, chiarimenti, esercizio. Allo sportello possono rivolgersi sia allievi insufficienti che alunni sufficienti per chiarire eventuali dubbi e rinforzare le conoscenze acquisite, di propria iniziativa o su consiglio degli insegnanti.

c. corsi estivi per gli studenti con *sospensione di giudizio* in preparazione alle verifiche di settembre.

Qualora i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalle scuole, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche (D.M. n. 80, art. 2), poiché i Consigli di classe [...] mantengono la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e nel verificarne gli esiti ai fini del saldo del debito formativo (D.M. n. 80, art. 3).

A decorrere dall'anno scolastico 2008-2009, per gli studenti dell'ultimo anno di corso che nello scrutinio del primo trimestre o quadrimestre presentino insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di classe predisponde iniziative di sostegno e relative verifiche, da svolgersi entro il termine delle lezioni, al fine di porre gli studenti predetti nella condizione di conseguire una valutazione complessivamente positiva in sede di scrutinio di ammissione all'esame di Stato (D.M. n. 80, art. 8).

La scuola garantisce il servizio di istruzione domiciliare ove ricorrano le condizioni previste dalla normativa (C.M. 56 del 4 luglio 2003; nota Ufficio Scolastico ER, prot.11966 del 6 ottobre 2014).

• **SPORTELLO DI ASCOLTO E TUTOR**

All'interno del Liceo Galvani è presente uno Sportello di Ascolto, situato in stanza dedicata in sede centrale.

Questo sportello è valido un supporto per studenti, docenti e genitori, per affrontare insieme tematiche quali:

- l'orientamento, l'ambientamento
- le motivazioni
- l'organizzazione ed il metodo di studio
- i rapporti familiari e l'inserimento scolastico
- l'ansia da prestazione
- la promozione di corretti stili di vita (cfr. Progetto di Educazione alla salute)
- supporto psicologico per affrontare l'emergenza pandemia.

Lo scopo degli incontri, individuali o per piccoli gruppi, su problemi precisi, previo appuntamento in orario mattutino, è quello di dare spazio e voce agli studenti per prevenire il disagio giovanile.

Lo Sportello di Ascolto, quale servizio per gli studenti, si avvale della consulenza di uno psicologo esterno e di insegnanti tutor che fungono da mediatori tra gli studenti e gli insegnanti della classe o il Centro d'ascolto. Hanno compito di orientamento didattico e promozione dello "star bene" degli allievi e collaborano con i colleghi docenti per favorire un clima di serena operosità.

Il servizio di consulenza dello psicologo scolastico, così come quello dei tutor, è completamente gratuito per gli studenti che intendano avvalersene e ha un numero massimo di 4 incontri dopo i quali lo studente viene informato e accompagnato in visita ai centri di consulenza nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale in cui può perseguire il suo percorso.

Per gli alunni del primo biennio che intendano usufruire di tale servizio è consigliabile, anche se non indispensabile, passare tramite i docenti coordinatori di classe.

Del gruppo di lavoro dello Sportello di Ascolto fa parte anche il referente del Liceo per il progetto D.S.A. (disturbi specifici dell'apprendimento), l'insegnante di sostegno e lavora in stretto contatto con il referente di istituto per il cyberbullismo.

PROGETTI DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il Progetto di Educazione alla Salute, ispirato alle raccomandazioni educative del progetto "Paesaggi di prevenzione" della AUSL di Bologna, prevede le seguenti iniziative, scandite nei differenti anni di corso in un curriculum verticale omogeneo per tutti gli adulti e scandito dalle tematiche più consone ai bisogni delle differenti età degli studenti e delle studentesse:

- progetto di prevenzione al tabagismo, in collaborazione con IRCCS Policlinico di Sant'Orsola.
 - incontri con operatori dello Spazio Giovani sulle problematiche socio-affettive più sentite dagli adolescenti
 - attività di prevenzione verso l'uso di sostanze psicoattive, l'abuso di alcol e la loro associazione, in collaborazione con UniBo;
 - lezioni per una corretta attivazione della rete sanitaria e sulle tecniche di base del primo soccorso in collaborazione con gli operatori dell'AUSL
 - incontri sul tema del cyberbullismo
 - incontri di sensibilizzazione per prevenire la violenza sulle donne
 - incontri di sensibilizzazione sulla prevenzione vaccinale (in collaborazione con UniBo)
 - incontri di sensibilizzazione sulla donazione con l'associazione ADMO e volontari del sangue
 - seminari sulla prevenzione del virus HIV, in collaborazione con IRCCS Policlinico di Sant'Orsola
 - seminari sulla prevenzione del cancro e sulle nuove terapie (in collaborazione con IRCCS Policlinico di Sant'Orsola e AIRC).
- **ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE E SUPPORTO PER ALUNNI BES (con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI – VEDI PIANO DI INCLUSIONE NEGLI ALLEGATI)**

Il Liceo si impegna a fornire ausili ed interventi specifici agli studenti in qualunque modo svantaggiati, nell'intento di favorire la loro integrazione scolastica attraverso la valorizzazione delle differenze.

1. Attività di integrazione degli alunni stranieri

L'accoglienza e il supporto degli studenti stranieri sono regolati dal protocollo di accoglienza della scuola, in armonia con le indicazioni concordate dal gruppo delle scuole superiori della Provincia di Bologna nell'a.s. 2009-10.

Viene istituito un docente referente con funzione di monitoraggio, consulenza e gestione del progetto specifico, compilato ogni anno in base alle diverse necessità che di volta in volta si presentano. Il progetto può comprendere, oltre al sostegno nella lingua dello studio per studenti con diversi gradi di conoscenza dell'italiano, attività di studio e ricerca nonché di valorizzazione delle differenze rivolte anche agli studenti italiani della scuola.

2. Attività di integrazione di studenti con DSA

In accordo con la normativa vigente (legge n.2843 e DDL attuativo 31/10/2007) viene istituito un referente per la dislessia, che provvede a informare e consigliare i docenti interessati sulle metodologie di programmazione ed a coordinare ed armonizzare gli interventi dei diversi Consigli di Classe con soluzioni condivise.

3. Percorso didattico specifico per alunni con DSA

La normativa prevede la predisposizione di un PDP (Piano Didattico Personalizzato) per gli studenti con diagnosi relativa ai Disturbi Specifici di Apprendimento. Questo disturbo non prevede la presenza di un insegnante di sostegno, che coadiuvi il lavoro dei docenti curricolari, ma rende obbligatoria l'adozione di strumenti compensativi, dispensativi, modalità di verifica e di valutazione che permettano di superare le difficoltà specifiche legate a questo disturbo (dislessia, disortografia, discalculia, disgrafia, etc). Gli insegnanti guideranno e sosterranno l'alunno/a affinché impari:

- a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;
- ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo;
- a ricercare in modo più autonomo strategie personali per compensare le specifiche difficoltà;
- ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e a far emergere soprattutto gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere comunque gli obiettivi prefissati.

4. Strategie metodologiche e didattiche

Tutti gli insegnanti opereranno affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione di seguire la stessa programmazione di classe, attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà – per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni – attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti ricorrendo, se necessario, alle seguenti strategie:

- creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità;
- privilegiare i momenti di dettatura rispetto a quelli di copiatura;
- prevedere momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto;
- organizzare attività in coppia o a piccolo gruppo, nell'ottica di una didattica inclusiva;
- adeguare ed eventualmente dilatare i tempi dati a disposizione per la produzione scritta;
- utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni;
- controllare che i compiti e tutte le comunicazioni alle famiglie siano trascritti correttamente;
- verificare sistematicamente la comprensione delle consegne orali e scritte per non compromettere la corretta esecuzione dei compiti e del passaggio di informazioni alla famiglia;
- avviare all'uso della videoscrittura, soprattutto per la produzione testuale o nei momenti di particolare stanchezza/illeggibilità del tratto grafico;
- aver cura che le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell'assegnazione di compiti a casa;

- verificare l'opportunità di una lettura ad alta voce e di un confronto diretto con i compagni;
- promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano metterlo/a in una serena condizione di apprendere (immagini, schemi, mappe,...).

5. Misure dispensative

Nell'ambito delle discipline l'alunno/a verrà, se necessario, dispensato/a:

- dalla valutazione delle prove scritte, privilegiando quelle orali;
- dalla trascrizione scritta di lunghe parti, favorendo l'uso di testi già pronti, fotocopiati o digitali.

6. Strumenti compensativi

L'alunno/a verrà, se necessario, messo/a in condizione di usare strumenti compensativi nelle aree disciplinari. In particolare potrà utilizzare:

- tabelle e formulari (es. raccolta delle regole di italiano, di matematica ...)
- calcolatrice
- computer – videoscrittura, software specifici, ecc.
- risorse audio (registratore, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati)
- schemi sintetici di studio per facilitare la memorizzazione, la rielaborazione o l'esposizione orale.

7. Criteri e modalità di verifica e valutazione

Si concordano, se necessarie, le seguenti modalità:

- l'organizzazione di interrogazioni programmate;
- la predisposizione di schede di verifica a risposta multipla con possibilità di completamento o arricchimento orale;
- la compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati;
- l'uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (schemi, immagini...);
- valutazione dei compiti scritti che non tenga conto degli errori ortografici;
- valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma;
- eventuale lettura del testo di verifica da parte dell'insegnante o di un compagno;
- eventuale rilettura, da parte dell'insegnante o di un compagno, del testo scritto dall'alunno per facilitare l'autocorrezione.

8. Patto con la famiglia

Si concordano, se necessario:

- i compiti a casa (quantità, qualità richiesta, ecc.);
- le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline;
- gli strumenti compensativi da utilizzare a casa;
- le dispense;
- la riduzione di compiti;
- le interrogazioni (modalità, contenuti, richieste più importanti...) e altro.

8. PIANO DI FORMAZIONE

I contenuti individuati per i corsi di formazione corrispondono alle aree di criticità rilevate nel RAV, secondo l'ordine di priorità definito nella richiesta dell'organico di potenziamento.

La scuola si impegna a promuovere e sostenere attività di formazione ed auto-formazione dei suoi docenti volte al miglioramento ed al potenziamento delle metodologie didattiche ed all'ampliamento ed approfondimento dei contenuti disciplinari, in particolare negli ambiti tecnico-scientifico e linguistico.

Sono valide ai fini della formazione le seguenti attività: formazione disciplinare e didattica organizzata con l'ausilio di esperti esterni o gestita autonomamente dai docenti; incontri, anche svolta autonomamente dai docenti, per la messa a punto o la revisione dei curricula, per la preparazione e/o la valutazione collegiali dell'attività didattica.

A fronte dell'aumentato numero di alunni BES e DSA iscritti nel nostro Liceo, i docenti rilevano la necessità di una formazione per una didattica rispondente a tali esigenze. Il collegio docenti prevede di programmare corsi per docenti con obiettivi mirati, tenuti da esperti esterni, sulle strategie più opportune per gli indirizzi di studio specifici della nostra Scuola.

Alle attività previste nel presente PTOF potranno aggiungersi in futuro le iniziative dettate dalle necessità di formazione e da quanto sarà evidenziato nei Piani di miglioramento.

PARTE B – IL PROGETTO EDUCATIVO AGGIUNTIVO

rispetto ai percorsi di studio

Alle materie di studio e alle attività didattiche proprie dei percorsi di studio di cui sopra, si affiancano una serie di attività didattiche aggiuntive, svolte in orario variabile nel corso dell'anno.

- **Attività integrative**
- **Attività di potenziamento e promozione dell'eccellenza**
- **Progetti**
- **Educazione ambientale e sostenibilità**
- **Scambi e Stages**
- **Piano nazionale scuola digitale**

Attività integrative

Sono predisposte attività interne di varia tipologia: le attività integrative realizzate prevedono il raggiungimento di abilità coerenti col percorso di studi, ma non comprese in esso (ad es. corsi di informatica, di teatro, pittura, lingue straniere, musica, ...).

Le attività integrative possono essere previste come "libere", scelte cioè dagli allievi in base alle loro inclinazioni o "programmate", cioè complementari ad attività curricolari, nell'ambito di determinati corsi, o di potenziamento, previste nella programmazione di classe.

Ambiti delle attività integrative sono:

- Lettura
- Teatro
- Cineforum
- Musica
- Corsi di lingua straniera
- Attività sportive (Centro Sportivo Scolastico)
- Altri progetti relativi alla "area dell'eccellenza", per preparare ai diversi concorsi gli allievi particolarmente dotati: *Concorsi cittadini, nazionali e internazionali*.

Attività di potenziamento e promozione dell'eccellenza

Le attività di potenziamento integrano l'attività interna ai percorsi di studio e possono prevedere l'intervento di personale esterno. Sono possibili:

- Attività in aula multimediale
- Corsi di musica
- Conferenze di arte
- Conferenze su temi inerenti la classicità
- Seminari a tema.

Progetti

La proposta didattica e formativa del Liceo si articola in una serie di iniziative extra-curricolari, funzionali a realizzare al meglio gli obiettivi formativi del Liceo. Di tali iniziative, alcune – o per via della durata poliennale o per le loro caratteristiche intrinseche e strutturali – sono strettamente legate all’offerta didattica propria del Liceo, come una sorta di appendice facoltativa ed opzionale dei corsi curricolari; altre iniziative extra-curricolari sono invece strutturate come progetti specifici, deliberati dai Dipartimenti.

Riportiamo di seguito: le iniziative didattiche caratterizzanti e fondamentali, i progetti per l’anno scolastico 2021-22 deliberati dai Dipartimenti e sottoposti ad approvazione nelle sedi opportune (Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, Riunioni di contrattazione), i progetti “trasversali”, realizzati in collaborazione con Enti esterni.

TITOLO DEL PROGETTO	REFERENTE DEL PROGETTO	AREA/DIPARTIMENTO
Europa=noi a scuola di Cittadinanza europea	Fecoli Francesca	Area Cittadinanza e Costituzione
Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione, progetto dell'iniziativa "Senato ragazzi" promosso dal Senato della Repubblica in collaborazione con la Camera dei deputati e il Ministero dell'Istruzione	Fecoli Francesca	Area Cittadinanza e Costituzione
Progetto "Farò Cultura" dell'Associazione Italiana Giovani per l'Unesco	Fecoli Francesca	Area Cittadinanza e Costituzione
Sportello di ascolto e dialogo (CIC)	Poletti Laura	Area Educazione alla salute
Paesaggi di prevenzione	Poletti Laura	Area Educazione alla salute
BLS (Basic Life Support)	Poletti Laura	Area Educazione alla salute
Galvaniedu	Cordisco Lisa	Area Formazione Docenti
Laboratorio di recitazione "Officine teatrali"	Negrini Silvia	Area Progetti Culturali (biblioteca, teatro, musica)
Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole	Linea Gessica	Area Progetti Culturali (biblioteca, teatro, musica)
L'autore consiglia	Linea Gessica	Area Progetti Culturali (biblioteca, teatro, musica)
Rencontres francophone: créations et imaginaires	Vicario Tanja	Area Progetti Culturali (biblioteca, teatro, musica)
Biblioscrittura	Arciuolo Agostino	Area Progetti Culturali (biblioteca, teatro, musica)
ParliamoneOra - Scenari e prospettive delle società post Covid	Linea Gessica	Area Progetti Culturali (biblioteca, teatro, musica)
Storia e memoria del Liceo Galvani	Gasparotti Verena	Area Progetti Culturali (biblioteca, teatro, musica)

Molière 2022	Muller Clémence	Area Progetti Culturali (biblioteca, teatro, musica)
Progetti online	Bernardi Cinzia	Area PTOF/RAV/Piano di miglioramento
Certilingua	Marcheselli Elisabetta	Area PTOF/RAV/Piano di miglioramento
Orientamento in entrata	Viglietta Federica	Area PTOF/RAV/Piano di miglioramento
Gestione e manutenzione aula MM	Zarelli Eduardo	Area Tecnico Scientifica informatica
Manutenzione infrastruttura digitale	Zarelli Eduardo	Area Tecnico Scientifica informatica
Sito web "Liceo Galvani"	Marconi Annamaria	Area Tecnico Scientifica informatica
Registro elettronico	De Cesare Zeno	Area Tecnico Scientifica informatica
Teatro mondo antico	Marchetti Benedetta	Latino e Greco
Dall'Italiano al Latino: recupero degli elementi morfologici di base della lingua italiana per lo studio del Latino	Fecoli Francesca	Latino e Greco
Notte Nazionale del Liceo Classico	Bendandi Maria Carlotta	Latino e Greco
Studium	Bendandi Maria Carlotta	Latino e Greco
Euclide	Bendandi Maria Carlotta	Latino e Greco
Gli antichi a scuola	Sabattini Chiara	Lettere biennio
Xanadu promozione della lettura nel biennio	Sabattini Chiara	Lettere biennio
#Ioleggoperché2021	Linea Gessica	Lettere biennio
Alfabetizzazione teatrale	Bendandi Maria Carlotta	Lettere biennio
Pasolini a Bologna	Vezzali Maria Luisa	Lettere triennio
Certificazioni Cambridge Esol	Rossi Priscilla	Lingue
Corsi di lingua cinese	Rossi Priscilla	Lingue
certificazioni Delf B1 e B2 lingua francese	Natalini Alessandra	Lingue
Progetto di servizio per le sezioni con IGCSE	Papakonstantinou Zoe	Lingue
Esperti madrelingua	Marcheselli Elisabetta	Lingue
Progetto supporto al PCTO "Digital Exchanges for Intercultural Education"	Sardini Antonella	Lingue
Certificazione Dele B2	Bloise Carmela	Lingue
Corso di mantenimento di Spagnolo	Bloise Carmela	Lingue

Scambio con Lausanne	Vicario Tanja	Lingue
Coup de théâtre !	Muller Clémence	Lingue
Progetto DiLingue Supporto al PCTO	Mengoli Michela	Lingue
Aula Confucio	Scalera Pina	Lingue
En Français...attività di presa di contatto con la France et la francophonie	Mengoli Michela	Lingue
Olimpiadi della Matematica e della Fisica	Esposito Maria	Matematica e Fisica
Esami ICDL	Molinari Lidia	Matematica e Fisica
Corso ICDL	Molinari Lidia	Matematica e Fisica
Piano Lauree Scientifiche PLS	Alboni Maria	Matematica e Fisica
Alla scoperta di pi greco	Alboni Maria	Matematica e Fisica
Laboratorio di coding e pensiero computazionale	Esposito Maria	Matematica e Fisica
Extreme Energy Events	Giacconi Paola	Matematica e Fisica
Extreme Energy Events	Giacconi Paola	Matematica e Fisica
Orientamento in uscita ESABAC	Mengoli Michela	Orientamento in uscita
Orientamento in uscita	Cordisco Lisa	Orientamento in uscita
PLS Biologia Chimica Biotech	Blasi Francesca	Scienze
Potenziamento Metodologico Scienze	Blasi Francesca	Scienze
Potenziamento Biology	Blasi Francesca	Scienze
Insegnamento biotecnologie	Blasi Francesca	Scienze
Corso ammissione facoltà scientifiche e biomediche	Scagliarini Diana	Scienze
La continuità del sapere nella didattica delle scienze	Vitulli Maria Rita	Scienze
Percorso di orientamento-potenziamento Liceo classico biomedico	Scagliarini Diana	Scienze
CNR-Linguaggio della Ricerca	Cordisco Lisa	Scienze
Centro Sportivo Scolastico	Barotti Patrizia	Scienze motorie
7° Torneo delle Sezioni di Pallamano	Pesaresi Franco	Scienze motorie
12° Memorial Ubaldini	Pesaresi Franco	Scienze motorie
Frisbee orario extracurricolare	Barotti Patrizia	Scienze motorie
Avviamento dei giovani alla pratica sportiva	Spagna Musso Pina Ilaria	Scienze motorie
Roller skate	Marchetti Paola	Scienze motorie

Ultimate frisbee	Marchetti Paola	Scienze motorie
Hip- Hop a scuola	Marchetti Paola	Scienze motorie
Scherma a scuola	Marchetti Paola	Scienze motorie
Olimpiadi della danza	Spagna Musso Pina Ilaria	Scienze motorie
Breviario di Estetica	Stinchi Anna Chiara	Storia dell'arte
Incontrarsi nell'arte	Guarnieri Chiara	Storia dell'arte
Nuovo Allestimento Pinacoteca Galvani	Stinchi Anna Chiara	Storia dell'arte
Osservatori partecipanti. Lo sguardo delle ragazze e dei ragazzi sull'arte contemporanea.	Stinchi Anna Chiara	Storia dell'arte
Laboratorio interscolastico di lettura interdisciplinare del testo filosofico	Bersini Angelo	Storia e Filosofia

Educazione ambientale e sostenibilità

Il nostro Liceo intende affrontare queste tematiche con diverse strategie:

1. Aderisce al Comitato di Scopo dei Giardini Margherita, promosso dal Comune di Bologna e dal Quartiere S. Stefano con la finalità di ridurre il degrado dei Giardini Margherita e di stimolare il senso civico di giovani e cittadini. In questo senso le attività promosse dal nostro Liceo sono le seguenti:
 - attività nelle classi, in collaborazione con Villa Ghigi, finalizzata alla stima della CO₂ captata dagli alberi e relativo confronto con la CO₂ prodotta da una “scrivania” tipo degli alunni. L’attività viene svolta in diverse classi prime e seconde nell’ambito del progetto Scuolambiente (v. scheda progetto relativa);
 - attività nelle classi, in collaborazione con Villa Ghigi, finalizzata alla stima della qualità dell’aria nei Giardini Margherita attraverso l’utilizzo dei licheni come bioindicatori. L’attività viene svolta in alcune classi seconde nell’ambito del progetto Scuolambiente (v. scheda progetto relativa);
 - adesione ad eventuali iniziative promosse dal Quartiere per la valorizzazione del Giardini Margherita.
2. Ha istituito una **Commissione Ambiente** interdisciplinare che si occupa del miglioramento della sostenibilità all’interno della nostra scuola e specificatamente:
 - a. del potenziamento della raccolta differenziata
 - b. della riduzione degli sprechi energetici
 - c. della promozione di gare interne alla scuola per l’elaborazione di slogan e manifesti per sensibilizzare allievi e docenti
 - d. della partecipazione, previa selezione, della scuola alle numerose attività, manifestazioni, convegni, concorsi legati allo sviluppo sostenibile che ogni anno vengono proposti da Enti e Associazioni (Comune, Provincia, Hera, ...).
3. Favorisce la prosecuzione del **Progetto Scuolambiente** interno al Dipartimento di Scienze, iniziato già da tempo. Si cercherà di migliorare la conoscenza consapevole dell’ambiente

circostante (naturale e non) attraverso escursioni sul territorio, stages e laboratori legati all'ambiente.

Scambi e Stages

La Scuola favorisce gli scambi e gli stages, come parti integranti di tutti i suoi corsi di studio. Essi vengono deliberati dal Collegio dei Docenti per la parte didattica, dal Consiglio di Istituto per la parte economico – organizzativa.

Di norma, secondo una decisione del Consiglio di Istituto, laddove non siano contemplate forme di finanziamento alternative, le spese della diaria dei docenti – quando essa è prevista e secondo il suo ammontare nei termini di legge - è assunta in carico dall'Istituto per l'ammontare di un quarto; dalle famiglie dei partecipanti alle iniziative per i restanti tre quarti. Tale decisione è stata assunta al fine di permettere lo svolgimento del massimo numero di scambi possibile, anche oltre le disponibilità di cassa dell'amministrazione.

Gli studenti del quarto anno possono svolgere un periodo di studio all'estero: tale periodo può coincidere con l'intero anno oppure essere della durata di un trimestre/semestre. Vale a tutti gli effetti come anno/periodo di studio in Italia.

Piano nazionale scuola digitale

Il liceo aderisce al Piano Nazionale Scuola Digitale, istituito con L. n. 107 del 13/7/2015, recependo gli obiettivi di cui all'art. 1, comma 58. In particolare propone attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti; attua il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione; adotta strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; realizza percorsi di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti.

Le azioni volte al perseguimento dei suddetti obiettivi sono promosse dal Team per l'innovazione digitale, composto dai membri del Team e coordinato dall'Animatore digitale, in collaborazione col Dirigente scolastico e col Direttore amministrativo. L'innovazione proposta nella nostra scuola si svolge secondo le linee guida del PNSD, realizzando progetti negli ambiti delineati nell'azione 28: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative.

Sul tema della formazione il Team continuerà a proporre corsi di aggiornamento, rivolti a tutto il personale della scuola, di diverso livello in base alle esigenze riconosciute fino ad ora. Saranno ancora proposti percorsi di facilitazione all'uso delle tecnologie come strumento di comunicazione interna e verso il pubblico (Registro elettronico, uso del sito web di istituto, uso critico della posta elettronica). Ai docenti inoltre saranno proposti corsi specifici sugli strumenti tecnologici per la didattica, con indicazioni pratiche e non senza riflessioni sulle relative conseguenze di carattere cognitivo, culturale e sociale.

In merito al coinvolgimento della comunità scolastica si continuerà e si potenzierà il Progetto Java, grazie anche alle risorse eventualmente ottenute attraverso la candidatura a specifici bandi PON. Esso è attivo da anni nel nostro istituto e ha permesso l'iniziazione ai linguaggi di programmazioni di tutti gli studenti che frequentano la nostra scuola. Continueranno anche le attività di arricchimento e approfondimento pomeridiano. Non secondario nel coinvolgimento della comunità scolastica è il potenziamento delle infrastrutture didattiche nelle aule, con una più capillare diffusione delle Lavagne Interattive e con l'estensione a tutti gli edifici della rete wireless accessibile agli studenti con credenziali individuali. L'attuale copertura è di poco inferiore al 50%.

Per realizzare tale coinvolgimento il Team propone e dissemina soluzioni innovative, facilitando l'uso dei dispositivi nelle aule e attivando strumenti cloud per la didattica. Prosegue il progetto Galvaniedu, grazie al quale docenti e studenti sono abilitati all'uso di Gsuite, la piattaforma di Google per la didattica innovativa. Essa consente l'efficace comunicazione all'interno dei gruppi e l'educazione all'uso consapevole dei social media. Permette inoltre la costituzione di aule virtuali per la didattica. Soluzioni innovative di spicco saranno l'attivazione della nuova biblioteca, in via Castiglione, e l'inizio dei lavori per il nuovo laboratorio di scienze nella sede di via Don Minzoni. Entrambi sono progettati con una forte componente tecnologica e il Team affiancherà i docenti referenti nella loro solida implementazione.

PARTE C. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'esperienza di Alternanza scuola-lavoro è stata introdotta in tutte le scuole italiane nel 2015. Dal 2018 l'alternanza ha assunto la nuova denominazione di “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (d'ora in poi PCTO). Per i licei si prevede che i PCTO abbiano una durata di 90 ore, da svolgersi nel corso del triennio.

I PCTO trovano il loro fondamento nell'esigenza di formare cittadini europei in grado di affrontare i rapidi cambiamenti generati dall'innovazione tecnologica. In questo contesto l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze trasversali, necessarie per affrontare con flessibilità e consapevolezza i cambiamenti della società e del mondo del lavoro. Con la comunicazione di una Nuova Agenda di Competenze per l'Europa (*New Skills Agenda for Europe*), la Commissione e il Consiglio d'Europa hanno rivolto l'attenzione sulla centralità di un'istruzione di qualità basata sulle competenze, che renda più omogeneo il sistema scolastico europeo e che favorisca la mobilità transnazionale.

Competenze trasversali e orientamento

Da queste premesse discende la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci. L'obiettivo è integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come *soft skills*.

In particolare le esperienze PCTO mirano a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione. In questi percorsi apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo.

L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa. Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento e rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale.

In particolare si individuano quattro macroaree entro cui ordinare le competenze individuate dalla Commissione europea.

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria progettualità. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei

concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

I PCTO contribuiscono inoltre a esaltare la valenza formativa dell'**orientamento *in itinere***, in quanto pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Il progetto e le finalità

Nello specifico contesto del liceo Galvani i PCTO investono nell'orientamento e nel potenziamento delle competenze trasversali. La progettazione dei percorsi implica l'individuazione da parte del consiglio di classe delle competenze da sviluppare e il bilancio preventivo di quelle padroneggiate dallo studente. In questo modo si giunge ad elaborare un progetto educativo nel quale l'attività didattica, integrata o meno con l'esperienza presso strutture ospitanti, secondo gradi di complessità crescente, conduca alla realizzazione di un compito reale che vede la partecipazione attiva dello studente.

L'attività

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono articolati in fasi progressive: si parte dalla comunicazione e dalla condivisione con gli alunni, si passa all'esperienza pratica e si conclude con la rielaborazione e la documentazione dell'esperienza realizzata.

Progetti di classe e progetti trasversali

Al terzo e quarto anno saranno proposti progetti PCTO di classe, in modo da consentire, da parte del consiglio di classe, una pianificazione modulata sui bisogni formativi degli studenti, in una prospettiva triennale. Di norma i progetti di classe propongono attività coerenti con il profilo culturale dello specifico indirizzo di studi.

Per gli studenti del quinto anno e per gli allievi che volessero autonomamente potenziare il proprio profilo di competenze sono previsti generalmente progetti trasversali, che raccolgono adesioni di studenti di classi diverse. I progetti trasversali sono proposti nel corso dell'anno e, in alcuni casi, in periodo estivo.

Gli ambiti entro cui si articolano i progetti trasversali sono i seguenti:

1) I luoghi e le parole della cultura: progetti volti a promuovere la ricerca, comunicazione e divulgazione della cultura umanistica e scientifica, il confronto con altre lingue e culture, oltre alla tutela e valorizzazione dei beni culturali.

2) Cittadinanza attiva: progetti che mirano a potenziare le competenze che concorrono alla formazione dei cittadini attenti al loro presente e consapevoli soggetti dei diritti e dei doveri, nel rispetto della pari dignità e nell'accettazione e valorizzazione della diversità.

3) Orientamento: progetti che promuovono la consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e debolezza, in funzione di scelte progettuali di lungo periodo.

3) Impresa simulata: progetti che mirano a sviluppare attraverso un'esperienza pratica le competenze imprenditoriali, intese in senso ampio.

III. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Introduzione

L'organo cui compete la programmazione educativa e didattica generale è il Collegio dei Docenti, presieduto dal Dirigente scolastico. Il Collegio predispone il P.O.F.T., sulla base della verifica delle esigenze e dei bisogni educativi del territorio, tenendo quindi conto anche delle aspettative e delle esigenze di coloro che usufruiscono del servizio. Organi cui compete la programmazione educativa e didattica delle singole classi sono i Consigli di classe, presieduti dal Dirigente scolastico o da un Coordinatore di classe. Al Coordinatore viene affidato il compito di organizzare il lavoro del Consiglio di classe, di assicurare il contatto, la comunicazione e la collaborazione con i genitori, di tenere sotto controllo l'andamento disciplinare e didattico della classe, in relazione agli impegni reciproci presi nell'ambito del Patto educativo.

Le aree di intervento dei Coordinatori sono quelle previste dal P.O.F, vale a dire: 1. L'Accoglienza; 2. L'Orientamento; 3. Il coordinamento didattico-disciplinare, di informazione e di collaborazione con i genitori.

I Coordinatori fanno riferimento prima di tutto ai Colleghi, quindi al Dirigente, ai Collaboratori e ai Docenti titolari di Funzioni Strumentali, limitatamente a determinati aspetti del loro operato, coerenti con il mandato.

I Dipartimenti, che riuniscono tutti i docenti per aree disciplinari omogenee o affini, sono organi del Collegio, cui è affidata la discussione e la definizione di proposte, riguardanti le singole discipline. I Dipartimenti organizzano autonomamente le linee generali della programmazione, definiscono prove comuni o percorsi didattici, progettano interventi aggiuntivi di arricchimento dell'offerta formativa. Essi sono presieduti e organizzati da un Coordinatore, scelto dai docenti del Dipartimento stesso.

Per curare l'organizzazione e ottimizzare l'attività didattica, il Collegio procede alla verifica dei bisogni educativi e didattici, anche in relazione al territorio. Per migliorare la propria azione, individua determinate aree (da tre a quattro) su cui concentrare l'attenzione e impegnare le proprie risorse, scegliendo al suo interno un corrispondente numero di docenti cui affidare il mandato di supervisione e organizzazione. Tali docenti sono i titolari delle cosiddette Funzioni Strumentali (F.S.), espressione del Collegio, al quale devono rispondere del proprio operato, sulla base del mandato e degli obiettivi loro affidati. Per migliorare l'efficacia dell'azione delle F.S., il Collegio può affiancare loro uno o più gruppi di docenti, coordinati dalle F.S., cui affidare la realizzazione di singoli progetti, considerati di particolare rilevanza strategica, afferenti a ciascuna area affidata ad una F.S.

Il Dirigente scolastico, per organizzare l'Istituto e gestirne le risorse al fine di realizzare gli obiettivi definiti dal Collegio, si avvale di docenti da lui scelti come Collaboratori. La Segreteria espleta il servizio amministrativo. Responsabile della Segreteria è il Direttore Amministrativo (D.S.G.A.). Secondo la logica del servizio, cui è improntata tutta l'attività della pubblica amministrazione, la Segreteria ha come fine quello di assicurare la realizzazione dei progetti definiti dal Collegio e deliberati dal Consiglio d'Istituto e di predisporre tutte le azioni necessarie alla loro migliore riuscita. Nei rapporti con Docenti, Genitori, Studenti adotta la medesima logica di servizio e di disponibilità all'utenza, cui tutto l'Istituto si ispira.

Il Consiglio d'Istituto è l'organo di governo della scuola. Presieduto da un genitore, approva il P.T.O.F. e predispone i criteri fondamentali, le risorse umane e finanziarie per assicurarne la riuscita. L'impiego delle risorse umane, per quanto riguarda il suo aspetto didattico, è materia che deve essere definita nel P.T.O.F.

Per formulare proposte e pareri che possono concorrere alla definizione del P.T.O.F. i Genitori esprimono un Comitato dei Genitori. Allo stesso modo gli studenti esprimono un Comitato degli studenti.

In tali organi sono presenti di diritto i rappresentanti delle rispettive componenti nei Consigli di Classe.

Il Collaboratore tecnico collabora con i docenti nella gestione dei laboratori.

Il Bibliotecario cura la gestione del servizio Biblioteca, collaborando con i docenti e con gli studenti, fornendo le informazioni necessarie per reperire i materiali necessari per relazioni, ricerche, lavori di gruppo.

I Collaboratori scolastici intervengono ad assicurare una presenza disciplinata e consapevole degli allievi nella scuola, oltre a garantire la pulizia, l'ordine e il decoro dei locali.

Organico di istituto

L'organico della scuola è orientato a soddisfare le linee programmatiche espresse dal P.T.O.F. e i progetti che esso definisce.

Dirigente Scolastico

Aurelio Alaimo

Collaboratori del Dirigente

Stefania Morelli, Maurizio Santoro.

Funzioni:

- sostituzione dei docenti (supplenze brevi) e collaborazione con la segreteria per la nomina dei supplenti nei limiti previsti dalla vigente normativa
- collaborazione con la Presidenza per assicurare l'efficienza e l'efficacia del servizio
- collaborazione con la Presidenza nei rapporti con Enti Esterni
- coordinamento dei rapporti tra scuola e famiglia
- orientamento in corso d'anno
- coordinamento dell'attività dei Consigli di Classe, in collaborazione con i Coordinatori di classe; dei Dipartimenti, in collaborazione con i Coordinatori dei Dipartimenti; dei docenti titolari di Funzione Strumentale
- autorizzazione delle assemblee di Istituto
- segreteria del Collegio dei Docenti

Nell'adempimento dei compiti di cui sopra sono responsabili della corretta applicazione della normativa e della cura della esecuzione.

Incarichi di staff della dirigenza

Michelina Mastroianni: organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno, sostituzione dei docenti assenti.

Diana Scagliarini: sicurezza e privacy.

Direttrice Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.)

Virginia Tulino.

Funzioni Strumentali

Sono designati dal Collegio titolari delle Funzioni Strumentali sotto indicate i professori:

- **Gestione del Piano dell'Offerta Formativa, del RAV, del Piano di miglioramento e della rendicontazione sociale:** Antonio Coronato. Cura:

1. le attività del Piano e relative modalità di verifica e valutazione, collaborando con il DS e il DSGA
2. la progettazione curricolare
3. il controllo e l'aggiornamento del materiale presente in "Scuola in Chiaro"

- **Progetti e attività di carattere culturale dell'Istituto:** Gessica Linea. Cura:

1. l'organizzazione e la gestione dei progetti didattici relativi alle attività espressive e culturali in genere, compresi i rapporti con gli esperti esterni incaricati della realizzazione di tali attività
2. la gestione dei rapporti con la stampa cittadina e con le istituzioni culturali del territorio
3. la Biblioteca, il Museo e l'Archivio storico

- **Innovazione didattica, con particolare riferimento alla didattica digitale e alle sue applicazioni disciplinari:** Giovanni Guarguaglini. Cura:

1. gli aspetti innovativi della didattica digitale integrata;
2. la formazione e il supporto digitale per i docenti.

- **Interventi e servizi per gli studenti - educazione alla salute:** Laura Poletti. Cura:

1. Le attività di educazione alla salute
2. Le attività dello Sportello di Ascolto finalizzate al benessere degli alunni
3. I progetti per le pari opportunità
4. L'analisi dei bisogni formativi

- **Supporto alla didattica ed alla formazione dei docenti:** Maria Grazia Di Campli. Cura:

1. la rilevazione dei bisogni dei Docenti
2. la costruzione dei percorsi formativi
3. il tutoraggio dei nuovi Docenti

- **Interventi di recupero e sostegno degli apprendimenti e attività di accoglienza e integrazione degli studenti non italofofoni:** Michelina Mastroianni. Cura:

1. il censimento degli studenti stranieri non italofoni per insegnare l'Italiano L2 anche come veicolo di altre discipline e fornire assistenza per le varie materie anche ai non principianti assoluti; predisporre i piani orari personalizzati
 2. la formazione degli studenti tutor
 3. i contatti con il CPIA, altre istituzioni (Università ecc.), associazioni no profit collaboranti, la gestione dei contatti con il Copernico (scuola referente della nostra rete)
 4. i contatti con le famiglie degli alunni tutorati a supporto dei coordinatori ove necessario
 5. l'aggiornamento e l'acquisto di materiali;
 6. il progetto PON e il reperimento di risorse
 - **Accoglienza, integrazione e sostegno agli studenti con DSA, con BES e con disabilità:**
Elisabetta Farneti. Cura:
1. l'organizzazione della progettualità (PDP e PEI), relativa agli alunni con BES, con DSA e con disabilità.
 2. i rapporti tra il liceo e gli enti esterni (ASL, servizi sociali)
 3. la predisposizione per l'utenza e per il PTOF di protocolli per l'integrazione di alunni con BES, con DSA e con disabilità
 4. il coordinamento della formazione dei docenti legata a disagio, dispersione, BES, DSA e disabilità.

Comitati e Commissioni

- **Comitato per la valutazione dei docenti neoassunti:** Dirigente Scolastico, Maria Alboni.
- **Comitato Scientifico**
- *Liceo Classico:* Biomedico: Diana Scagliarini. Progetto CLIL: Simonetta Busi, Verena Gasperotti; I.G.C.S.E. liceo classico: Maurella Matteucci, Francesca Vagni, Lucia Bozzoli. Coordinatrice: Maurella Matteucci
- *Liceo Internazionale Francese e Tedesco:* Zeno De Cesare, Chiara Sabbatini, Tanja Vicario, Paola Giacconi, Antje Foresta, Carmela Bloise, Antonella Sardini. Coordinatrici: Christiane Burgi, Michela Mengoli.
- *Liceo Internazionale Inglese:* Francesca Blasi, Elisabetta Frezza, Chiara Ferdori, Francesca Vagni, Maria Luisa Vezzali, Giuseppina Stamato, Michela Mengoli, Laura Poletti, Vitina Greco. Coordinatrice: Paola Noli
- **Commissione per le attività di sostegno e di recupero di istituto:** organizzazione degli esami di settembre per la verifica dei giudizi sospesi e degli accertamenti successivi all'anno o periodo all'estero: Michelina Mastroianni
- **Commissione per Open Day e Orientamento in entrata:** Christiane Burgi, Paola Noli, Giuseppe Girotti, Anna Bordoni, Michela Mengoli, Maria Carlotta Bendandi, responsabili

dei laboratori e delle palestre. Federica Viglietta (orientamento in entrata); Andrea Velli (open day)

- **Commissione elettorale:** Francesca Frascaroli, Alessandra Natalini.
- **Commissione supporto Presidenza per formazione classi:** Francesca Fantoni, Maria Luisa Vezzali, Anna Bordoni, Lucia Bozzoli, Antonella Terragna, Laura Poletti, Friederike Jurgens, Elisabetta Marcheselli, Christiane Burgi.
- **Commissione supporto Presidenza per l'organizzazione dell'orario:** Francesca Vagni (referente), Diana Scagliarini, Irene Foresti, Stefania Morelli
- **Commissione stages-IGCSE**
- **Commissione stages-classico IGCSE:** Maurella Matteucci
- **Commissione Stages-Francia:** Michela Mengoli (referente), Maria Giuseppa Palmas
- **Commissione Stages-Inghilterra** per i corsi francese e tedesco: Antonella Sardini
- **Commissione Viaggi:** Giovanni Terzanelli (referente), Roberta Isanto.
- **G.L.I.** (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione). Vi afferisce il docente di sostegno, prof.re Agostino Arciuolo, la docente referente per il recupero e sostegno Michelina Mastroianni, i docenti referenti dello Sportello di Ascolto e della Commissione Intercultura, il referente della ASL e i genitori degli alunni disabili; referente: Elisabetta Farneti.
- **Sportello d'ascolto:** Patrizia Barotti, Stefania Bottazzi, Chiara Bernardi (referente cyberbullismo), Paola Marchetti, Glauco Miranda, Francesco Monaco, Maria Rita Vitulli; coordinatrice Laura Poletti; partecipano alle attività dello Sportello di Ascolto anche i docenti di sostegno Agostino Arciuolo, Luisa Sanna, Viviana Palumbo e la docente funzione strumentale Elisabetta Farneti; collaborazione esterna della psicologa dott.ssa Federica Modena
- **Commissione Galvani/Intercultura:** Maurella Matteucci, Roberta Quadrio, Elisabetta Farneti, Marilisa Villa. Coordinatrice: Michelina Mastroianni.
- **Commissione ICDL:** Maria Alboni, Maria Esposito, Lidia Molinari (referente).
- **Commissione a supporto organizzazione Assemblee di Istituto:** Chiara Bernardi, Laura Poletti, Maria Luisa Vezzali (coordinatrice).
- **Commissione per la formazione dei docenti e del personale ATA:** Carlotta Bendandi, Francesca Blasi, Alessandra Moreschi. Coordinatrice: Maria Grazia Di Campli.
- **Team Piano Nazionale Scuola Digitale:** Lisa Cordisco, Eduardo Zarelli, Michelina Mastroianni. **Animatore Digitale:** Zeno De Cesare.
- **Sito web del liceo:** Annamaria Marconi.
- **Quaderni di Cultura del Liceo Galvani:** Luciano Mazziotta.

- **Commissione per la valutazione interna ed esterna e i rapporti con INVALSI:** Irene Foresti, Josephine Magliarella, Valeria Mela, Emanuela Alessandrini. Coordinatrice: Francesca Vagni.
- **Commissione ambiente:** Giacconi Paola, Maiani Marina, Sabattini Chiara, Elisabetta Frezza, Andrea Velli. Coordinatrice: Paola Giacconi.
- **Commissione volontariato:** Francesco Monaco, Marialisa Villa (referente).
- **Commissione Archivio-Biblioteca-Museo:** Angelo Bersini, Verena Gasperotti, Chiara Bernardi, Cristina Invernati, Giuseppina Stamato, Barbara Temperini, Benedetta Nanni. Coordinatrice: Gessica Linea
- **Commissione di Lingue:** Clemence Muller, Antonella Sardini; referente Michela Mengoli.
- **Commissione orientamento universitario e monitoraggio studenti diplomati:** Lisa Cordisco, Francesca Blasi.
- **PCTO:** Maria Alboni, Francesca Blasi, Verena Gasperotti, Maria Giuseppa Palmas. Coordinatrice: Giuseppina Stamato.
- **Commissione riconoscimento e premiazione delle eccellenze:** Maria Carlotta Bendandi.
- **Nucleo interno di valutazione (N.I.V.):** Alessandra Moreschi (coordinatrice), Antonio Coronato, Federica Falancia, Stefania Morelli, Maurizio Santoro, Francesca Vagni.
- **Rete nazionale licei classici:** Maria Carlotta Bendandi
- **S.P.P. servizio di prevenzione e protezione:** Dirigente Scolastico, RSPP (responsabile servizio prevenzione e protezione) Alessandro Laschi, ASPP (addetto servizio prevenzione e protezione) Diana Scagliarini (referente), Medico Competente, RLS (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza) Massimo Alberti e Cinzia Bernardi.
- **Formazione sicurezza:** Maria Alboni, Cinzia Bernardi, Chiara Sabattini (gestione documentazione); referente: Diana Scagliarini.
- **Referenti Covid:** Michela Mengoli, Laura Poletti, Diana Scagliarini (referente).

RSU rappresentanza sindacale unitaria: Cinzia Bernardi, Irene Foresti, Monica Magi, Francesco Policano.

Coordinatori dei Dipartimenti di area disciplinare

Irene Somà	Lettere al Biennio
Maria Luisa Vezzali	Lettere al Triennio
Lucia Bozzoli	Latino e Greco
Eduardo Zarelli	Storia e Filosofia
Roberta Isanto	Storia dell'Arte
Giacomo Coccolini	Religione
Marina Maiani	Matematica
Paola Giacconi	Fisica
Laura Poletti	Scienze Naturali, Chimica, Geografia
Paola Marchetti • Patrizia Barotti	Scienze Motorie CSS Centro Sportivo Scolastico
Elena Frazzoni	Lingue Straniere
Christiane Burgi	Lingua Tedesca

Responsabili dei laboratori e aule speciali

Maria Esposito	responsabile dell'aula Informatica ala R
Giovanni Terzanelli	responsabile del laboratorio linguistico LL2 e delle attrezzature
Giuseppina Stamato Eduardo Zarelli	responsabili dell'aula multimediale del 1° piano
Alessandro Moreschini Anna Chiara Stinchi	responsabili del Laboratorio Fotografico
Maria Alboni Giuseppina Melchiorre	responsabili delle attrezzature del laboratorio di Fisica
Domenico Zizzi Valentina Cesari	responsabili delle attrezzature e del laboratorio di Chimica
Patrizia Barotti	responsabile delle palestre e delle attrezzature sportive

Responsabili di succursale - turni delle classi in succursale		
lunedì	CORSI E, G, H, I, T, C	Proff. Girotti, Scagliarini, Saccozzi.
martedì	CORSI F, M, N, P, Q	Proff. Bersini, Poluzzi, Ferini.
mercoledì	CORSI A, B, L, O, R, D	Proff. Bendandi, Terzanelli, Vagni.
giovedì	CORSI A, B, L, O, R, D	Proff. Zizzi, Molinari, Bernardi Ci.
venerdì	CORSI E, G, H, I, T, C	Proff. Girotti, Giacconi, Molinari.
sabato	CORSI F, M, N, P, Q	Proff. Blasi, Quadrio, Maiani.

Coordinatori e segretari degli scrutini

classe	coordinatore	segretario scrutini (verbale informatizzato)
4^A	Linea	Bernardi
5^A	Matteucci	Sudano
1^A	Cassanelli	Bernardi
2^A	Zizzi	Sudano
3^A	Mastroianni	Bernardi
4^B	Somà	Bernardi
5^B	Marabini	Sudano
1^B	Zarelli	Bernardi
2^B	Terzanelli	Magnani
3^B	Bonito	Bernardi
4^D	Benericetti	Magnani
5^D	Alboni	Magnani
5^C	Mattioli	Spagna Musso
4^E	Malagoli	Coccolini
5^E	Viglietta	Barotti
1^E	Busi	Coccolini
2^E	Salvatori	Barotti
3^E	Stelluto	Coccolini

1^F	Poli	Minute
2^F	Mela	Monaco
3^F	Esposito M.	Minute
4^F	Imperato	Monaco
5^F	Bersini	Minute
1^gt	Pola	Carli
3^G	Desmaret	Spagna Musso
4^G	Monate	Carli
5^G	Mazziotta	Spagna Musso
1^H	Saccozzi	Carli
2^H	Di Luzio	Mirizzi
3^H	Bordoni	Carli
4^H	Vicario	Bottazzi
5^H	Vullo	Carli
1^I	Sabattini	Spagna Musso
2^I	Sabattini	Carli
3^I	Coronato	Spagna Musso
4^I	Foresta	Carli
5^I	Montevecchi	Magnani
1^L	Bernardi Cinzia	Coccolini
2^L	Palmas	Bottazzi
3^L	Farneti	Coccolini
4^L	Velli	Bottazzi
5^L	Farneti	Coccolini
1^M	Aricò	Coccolini
2^M	Aricò	Minute
3^M	Guarguaglini	Coccolini
4^M	Barbaro	Minute
5^M	Natalini	Coccolini
1^N	Mengoli	Coccolini
2^N	Maiani	Pesaresi
3^N	Cordisco	Pesaresi
4^N	Negrini	Coccolini
5^N	Frezza	Pesaresi

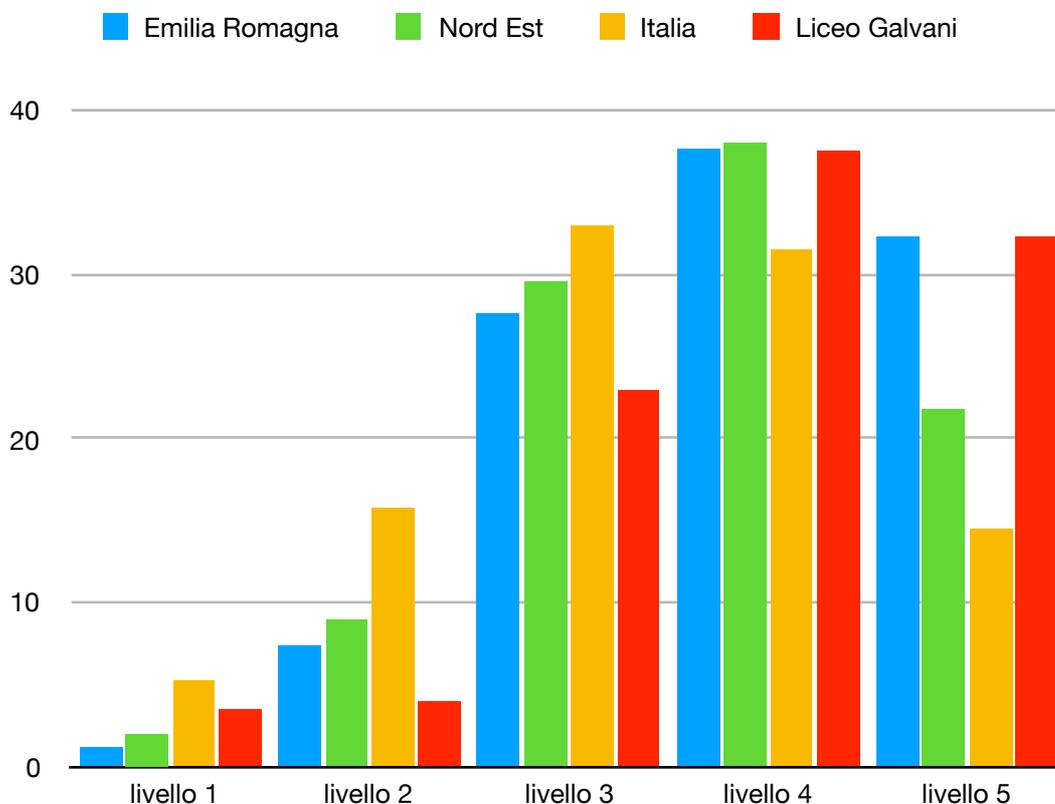
1^O	Frazzoni	Bernardi Chiara
2^O	Ferdori	Barotti
3^O	Ferretti	Mirizzi
4^ O	Esposito C.	Monaco
5^O	Di Campli	Barotti
1^P	Quadrio	Marchetti P.
2^P	Ferini	Valenti
3^P	Gasperotti	Marchetti P.
4^P	Quadrio	Monaco
5^P	Nanni	Valenti
1^Q	Baldini	Bottazzi
2^Q	Foresti	Pesaresi
3^Q	Stamato	Monaco
4^Q	Alessandrini	Pesaresi
5^Q	Blasi	Monaco
2^R	Canestrino	Carli
3^T	Valdinoci	Carli
4^T	Valdinoci	Magnani

I segretari dei consigli di classe, ordinari (di programmazione, di metà trimestre, di metà pentamestre, per l'adozione dei libri di testo) e straordinari saranno designati a rotazione dal coordinatore di classe.

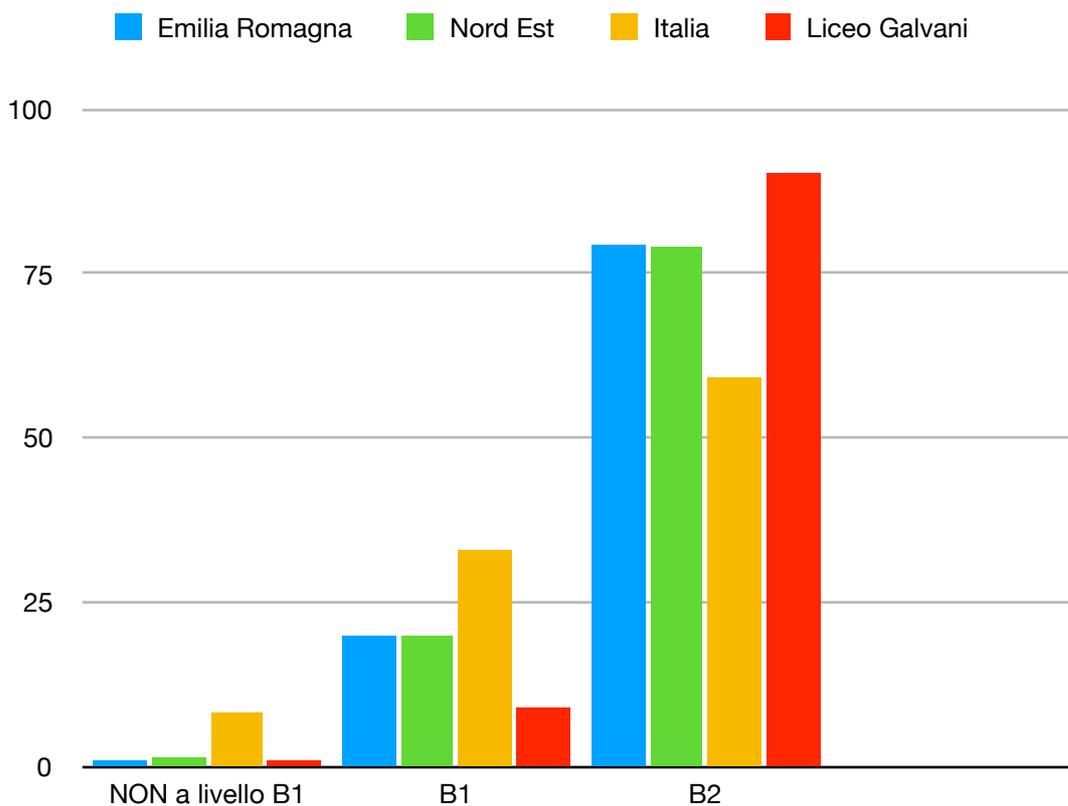
IV. VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

RISULTATI INVALSI CLASSI QUINTE 2021

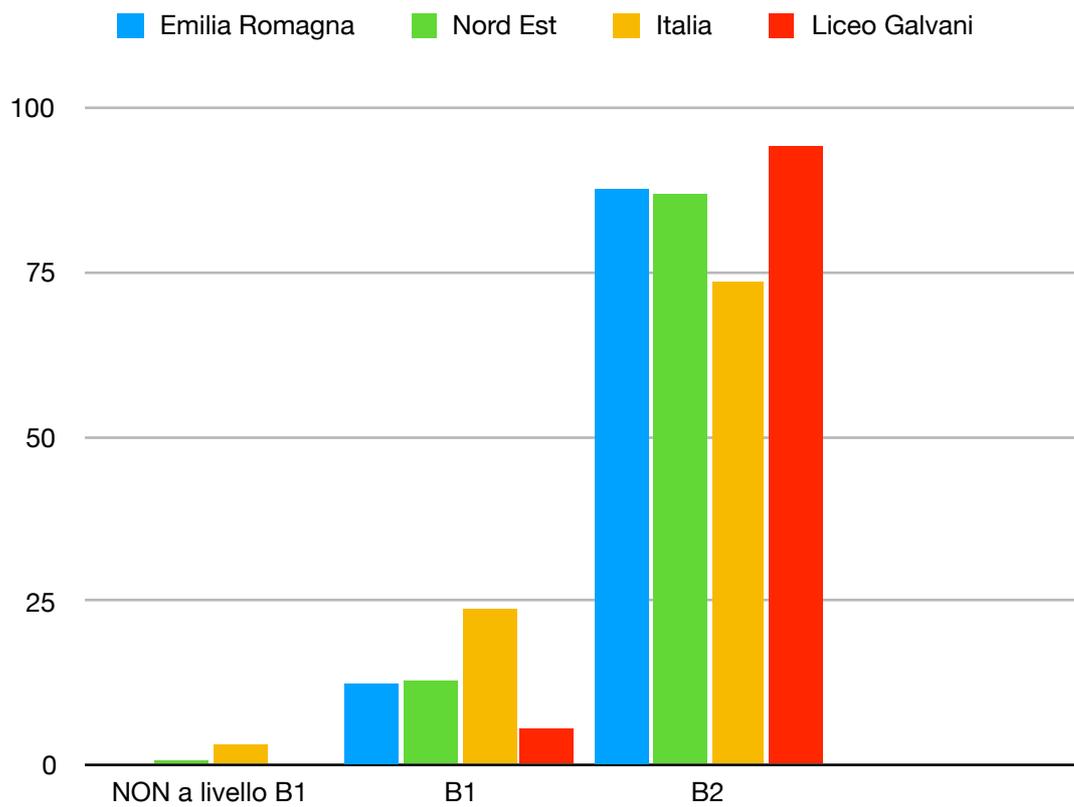
ITALIANO



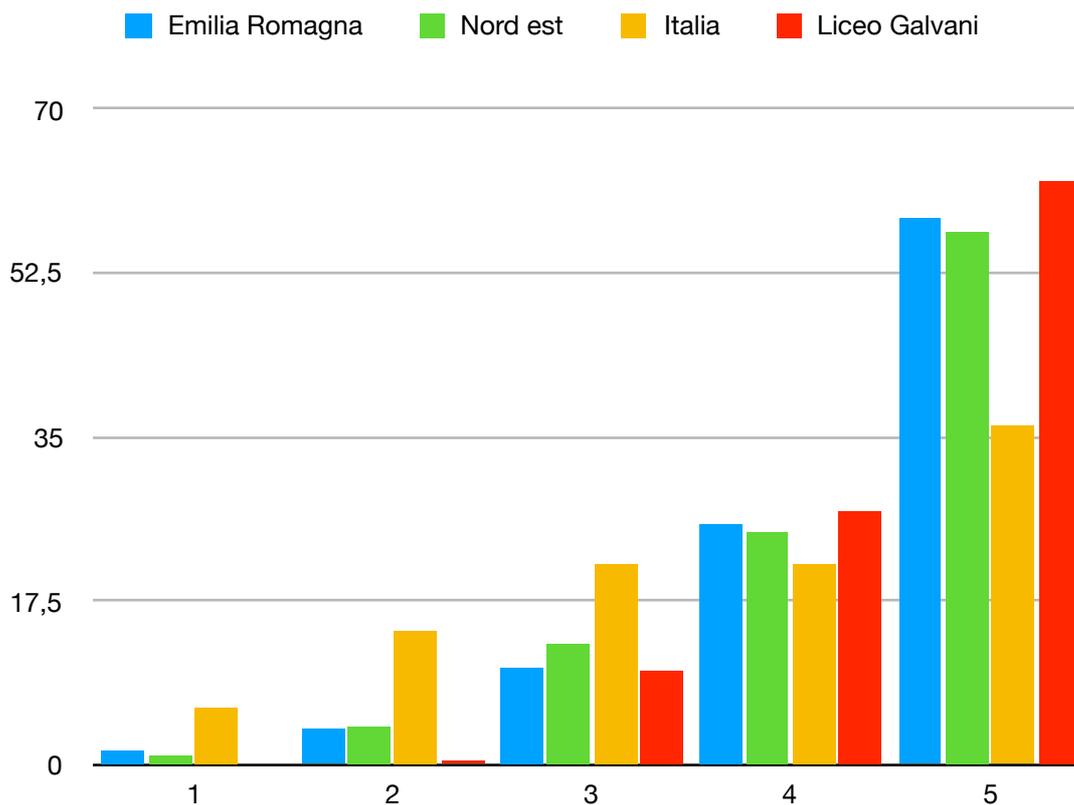
INGLESE LISTENING



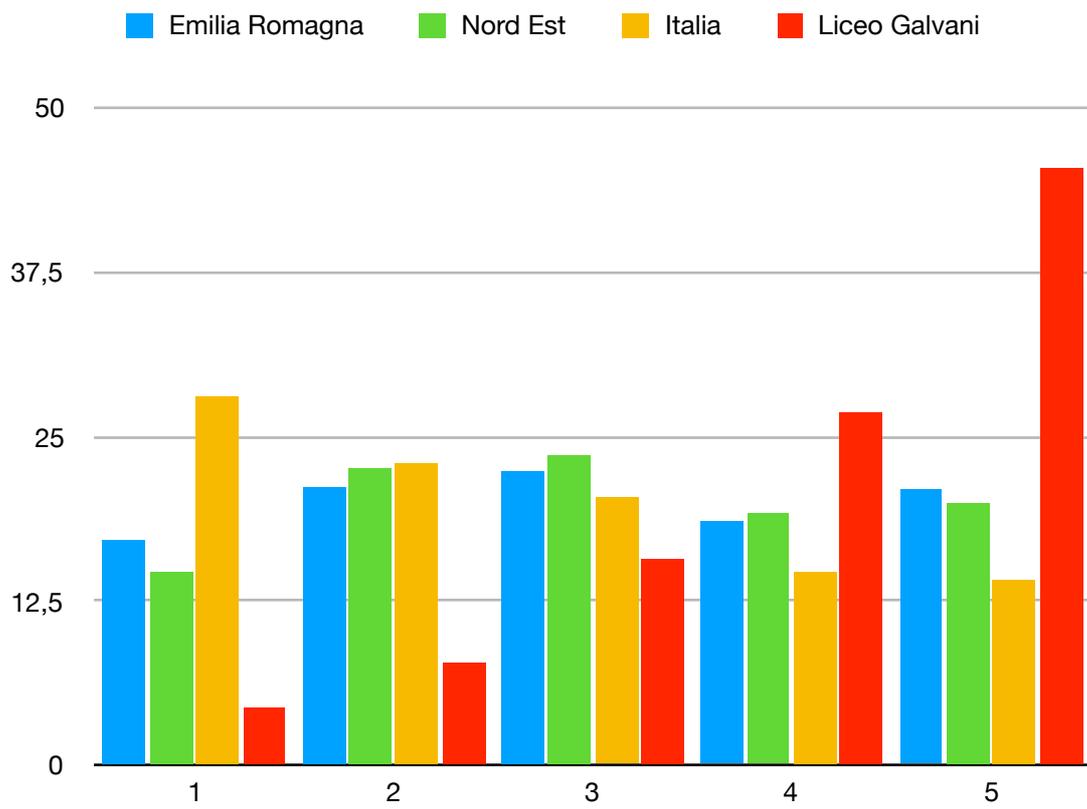
INGLESE READING



MATEMATICA LICEI SCIENTIFICI



MATEMATICA



V. RISORSE UMANE E MATERIALI**ORGANICO COMPLESSIVO a.s. 2021-22**

CLASSE DI CONCORSO	POSTI POTENZIAMENTO	CATTEDRE	ORE RESIDUE
A011 -DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO	2	26	0
A013 DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO, GRECO	1	11	14
A017 DISEGNO, STORIA ARTE	1	0	0
A018 FILOSOFIA, SCIENZE UMANE	2	0	0
A019 FILOSOFIA E STORIA	2	10	10
A026 MATEMATICA	1	1	0
A027 MATEMATICA E FISICA	0	24	14
A046 DISCIPLINE GIURIDICO-ECONOMICHE	2	0	0
A048 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1	6	28
A050 SCIENZE NATURALI, CHIMICA BIOLOGIA	2	9	13
A054 STORIA DELL'ARTE	2	4	10
AA24 LINGUA E CULT. STRANIERA - FRANCESE	0	6	8
AB24 LINGUA E CULT. STRANIERA - INGLESE	1	15	6
AC24 LINGUA E CULT. STRANIERA - SPAGNOLO	0	1	12
AD24 LINGUA E CULT. STRANIERA - TEDESCO	0	1	0
ADSS – AREA UNICA DI SOSTEGNO	0	1	0
RELIGIONE	0	5	0

L'organico, come sopra definito, è completato nelle sezioni internazionali da figure di esperti madrelingua, alcuni dei quali sono retribuiti dal paese partner.

L'organico di diritto e di potenziamento a disposizione del liceo corrispondono alle necessità attuali del liceo Galvani: insieme contribuiscono all'organico dell'autonomia, fermo restando che si dovranno considerare nei futuri assetti le esigenze di integrazione determinate dalle cessazioni di servizio, dai trasferimenti del personale e dal possibile aumento delle classi fino al totale utilizzo degli spazi concessi dalla Città Metropolitana.

STRUTTURE

Il Liceo Galvani mette a disposizione dei suoi allievi le seguenti strutture:

- BIBLIOTECA
- LABORATORIO DI INFORMATICA
- AULA MULTIMEDIALE
- LABORATORI DI LINGUE
- LABORATORIO DI SCIENZE NATURALI E FISICA (IN SUCCURSALE)
- LABORATORIO DI SCIENZE NATURALI (IN SEDE CENTRALE)
- PALESTRE
- SPORTELLLO DI ASCOLTO entro cui operano docenti ed esperti per l'orientamento e per il supporto agli studenti al fine di un positivo inserimento nella scuola.
- CDI (Centro di Documentazione e Informazione): laboratorio informatico multimediale, biblioteca ed emeroteca – in collaborazione con l'Ambasciata di Francia.

Per ciascuna delle suddette strutture è riportata in allegato una breve descrizione del regolamento che ne disciplina l'utilizzo.